



università di ferrara

DA SEICENTO ANNI GUARDIAMO AVANTI.



| Relazione del Nucleo di  
Valutazione di Ateneo  
sull'acquisizione delle opinioni  
degli studenti sulle attività  
didattiche

A.A. 2010/11 |

**Il Nucleo di Valutazione di Ateneo** dell'Università di Ferrara è composto da:

<i>Prof. Pier Andrea Borea</i>	- Presidente
<i>Dott. Emanuela Stefani</i>	- CRUI e Fondazione CRUI, Roma
<i>Ing. Gianni Rigamonti</i>	- Associato Ricerca C.N.R. - Ex Direttore Istituto, Ferrara
<i>Prof. Giovanni Cazzetta</i>	- Università degli Studi, Ferrara
<i>Prof. Jacopo Meldolesi</i>	- Università Vita-salute San Raffaele, Milano
<i>Dott. Enrico Periti</i>	- Università degli Studi, Brescia

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:  
<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione e Programmazione è reperibile nel sito internet:  
<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione>

Responsabile: Dott.ssa Lucia Manzalini - tel. 0532/293289.

Raccolta ed elaborazione statistica dei dati a cura dell'Ufficio *Applicativi Studenti* e dell'Ufficio *Valutazione e Programmazione*.

Redazione del documento a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione  
Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 19 marzo 2012.

1. Introduzione	pag. 5
2. Gli obiettivi dell'indagine	pag. 6
3. Il disegno dell'indagine	pag. 7
3.1 La metodologia adottata	pag. 7
3.2 Lo strumento e il metodo di rilevazione	pag. 8
3.3 L'organizzazione della rilevazione	pag. 11
4. I risultati dell'indagine	pag. 13
4.1 Il grado di copertura	pag. 13
4.2 Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti	pag. 19
4.3 L'analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine	pag. 23
5. Analisi a livello di Ateneo	pag. 24
6. Analisi a livello di Facoltà	pag. 30
6.1 Facoltà di Architettura	pag. 32
6.2 Facoltà di Economia	pag. 33
6.3 Facoltà di Farmacia	pag. 34
6.4 Facoltà di Giurisprudenza	pag. 35
6.5 Facoltà di Ingegneria	pag. 37
6.6 Facoltà di Lettere e Filosofia	pag. 38
6.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia	pag. 40
6.8 Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali	pag. 41
6.9 Corsi Interfacoltà	pag. 42
7. L'utilizzo dei risultati	pag. 45
7.1 La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo	pag. 45
7.2 Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio	pag. 45
8. Valutazione della didattica in modalità a distanza	pag. 47
8.1 L'organizzazione della rilevazione	pag. 47
8.2 I risultati dell'indagine nei corsi di studio a distanza	pag. 47
8.2.1 Facoltà di Lettere e Filosofia	pag. 50
8.2.2 Facoltà di Scienze MM.FF.NN.	pag. 57
9. Osservazioni conclusive	pag. 60

**Allegato A:** *Relazione Statistica*, contenente:

- Tabella 1 – Riepilogo per Facoltà.
- Tabella 1-bis – Confronto percentuali questionari raccolti a.a. 2009/10 – 2010/11.
- Tabella 2 – Analisi per Corso di Studio.
- Tabella 3 – Riepilogo di Ateneo.
- Tabella 4 – Riepilogo risposte per Facoltà.
- Tabella 5 – Insegnamenti attivati – Offerta formativa 2010/11.
- Grafici.

**Allegato B:** Relazioni Facoltà.

**Allegato C:** Questionario **A1** - Studenti frequentanti.

**Allegato D:** Questionario **B** - Organizzazione CdS e Servizi supporto didattica.

**Allegato E:** Questionario **A2** - Studenti non frequentanti e iscritti a CdS a distanza.

**Allegato F:** *Relazione Statistica corsi di studio a distanza*, contenente:

- Tabella 1 – Insegnamenti attivati in teledidattica - Offerta formativa 2010/11.
- Tabella 2 – Analisi per Corso di Studio.
- Tabella 3 – Riepilogo totalità Corsi a Distanza.
- Tabella 4 – Riepilogo risposte per Facoltà.
- Altre 4 tabelle, relative a ognuno dei CdS a distanza, riportanti le statistiche descrittive messe a disposizione dal Gruppo di lavoro **ValMon**.

La rilevazione delle opinioni degli studenti è stata disposta dalla legge 370/99 e rappresenta uno dei tanti aspetti del complesso processo di valutazione qualitativa delle attività di un Ateneo. Nell'intento di costruire una più vasta "*cultura della valutazione*", che accompagna il processo di autonomia del sistema universitario italiano, l'Università di Ferrara ha dato avvio a questo processo valutativo a partire dall'anno accademico 1997/98, con il coinvolgimento di tutte le Facoltà dell'Ateneo. All'analisi di valutazione della qualità delle attività didattiche devono partecipare anche gli studenti nell'ambito di commissioni paritetiche (nell'Ateneo di Ferrara tutte regolarmente costituite) come è previsto dall'art. 4, comma 2c, della legge n. 370/99, che impone una "verifica del rispetto degli impegni didattici e monitoraggio dei progetti da parte di organismi in cui siano rappresentati anche gli studenti".

La rilevazione delle opinioni degli studenti, che frequentano le lezioni, rappresenta non soltanto l'adempimento a un obbligo di legge bensì, soprattutto, una preziosa opportunità per raccogliere le loro percezioni sulla funzionalità delle strutture, sull'organizzazione dell'attività didattica e delle lezioni svolte dai docenti, nonché sulla loro qualità. Inoltre, il giudizio degli studenti su alcune dimensioni della didattica (l'organizzazione degli orari di lezione e degli esami, l'organizzazione del corso di insegnamento, la capacità didattica del docente di trasmettere conoscenze) risponde all'obiettivo di migliorare il servizio didattico, tenendo in debita considerazione gli aspetti che più incidono sulla soddisfazione dello studente.

La raccolta di questi dati dovrebbe consentire una riflessione sui processi formativi in atto, mentre un'analisi critica accurata dovrebbe suggerire, ove necessario, processi di riorientamento della didattica, sulla base delle osservazioni degli studenti ritenute valide e realizzabili.

La presente relazione viene redatta a cura dell'*Ufficio Valutazione e Programmazione*, sulla base delle relazioni inviate dai Presidi delle Facoltà e dei dati risultanti dalla rilevazione on-line dell'opinione degli studenti forniti dall'*Ufficio Applicativi Studenti*, che ha curato l'elaborazione statistica degli stessi di concerto con l'*Ufficio Valutazione e Programmazione*. L'analisi dei risultati, infine, è stata curata dall'*Ufficio Valutazione e Programmazione*.

Si è ritenuto opportuno impostare la relazione come già suggerito dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario (CNVSU) nel DOC 18/01 e in riferimento alle *Note tecniche su dati ed informazioni per la Rilevazione Nuclei 2012*.

---

## 2. Gli obiettivi dell'indagine

---

I principali obiettivi dell'indagine sono:

- 1) attraverso la compilazione on-line dei questionari da parte degli studenti (modalità introdotta dall'anno accademico 2010/11), agevolare e accelerare il processo di raccolta, lettura ed elaborazione dei dati;
- 2) utilizzare i dati raccolti come primi elementi di riflessione sull'andamento dei corsi del nuovo ordinamento;
- 3) sensibilizzare i docenti sull'importanza della rilevazione delle opinioni degli studenti, che non deve essere considerata solo un obbligo formale, ma riscontro della validità della propria attività didattica;
- 4) aumentare la fiducia degli studenti nell'Istituzione «Università» e consolidare in loro la convinzione dell'utilità della valutazione, non limitando la diffusione dei risultati ai Presidi di Facoltà, ai Presidenti di Corso di Studio (CdS) e ai docenti direttamente interessati;
- 5) individuare quali siano i fattori che facilitano o che ostacolano il processo di apprendimento, attraverso adeguate analisi delle informazioni acquisite sull'efficacia delle attività didattiche e sull'adeguatezza delle infrastrutture (aule, laboratori, attrezzature, ecc.) a disposizione dall'Ateneo.

Il raggiungimento di questi obiettivi è stato, almeno in parte, assicurato attraverso un miglioramento della macchina organizzativa.

La scheda di rilevazione, che ricalca pressoché fedelmente quella proposta dal CNVSU, ha avuto una accoglienza favorevole da parte degli studenti e dei docenti.

Il Nucleo ha sempre ritenuto di estrema importanza che le Facoltà, con il contributo delle commissioni paritetiche, analizzassero al proprio interno i risultati della valutazione e definissero iniziative volte al miglioramento della didattica da loro gestita. Tali risultati dovrebbero rappresentare i contenuti fondamentali delle relazioni richieste alle Facoltà per predisporre questa relazione generale che il Nucleo invierà al MIUR, come richiesto dall'art. 1 della legge n.370/99.

Per l'a.a. 2010/11, il Nucleo ha chiesto nuovamente ai Presidi di Facoltà di redigere le relazioni seguendo, in linea di massima, gli stessi criteri dell'anno precedente.

Per adeguatezza delle relazioni di Facoltà, il Nucleo intende un giudizio complessivo, di tipo qualitativo, volto ad accertare se la relazione consente, nell'insieme, il formarsi di un'idea sufficientemente chiara dell'attività di monitoraggio svolta, se il livello di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche emerge con chiarezza e se e come quest'attività ha innescato la spirale del miglioramento qualitativo della didattica.

Il Nucleo di Valutazione è fiducioso che le informazioni ottenute dalla presente analisi possano consentire ai responsabili istituzionali dell'organizzazione della didattica di formulare valutazioni sulla capacità didattica dei docenti, sugli obiettivi della formazione e la conseguente definizione dei programmi, l'aggiornamento e il livello dei contenuti disciplinari, il coordinamento tra insegnamenti, nonché l'adeguatezza delle risorse.

### | 3.1. La metodologia adottata<sup>1</sup>

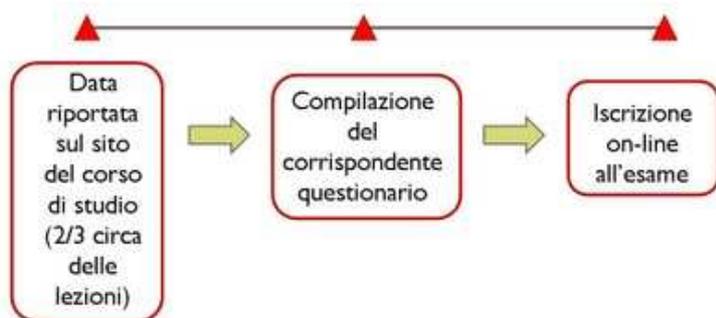
L'impianto metodologico adottato dall'Ateneo ricalca, in parte, quello già utilizzato gli anni precedenti, in parte presenta elementi di novità e può essere così sintetizzato.

A partire dall'a.a. 2010-2011, la valutazione degli studenti su didattica e servizi per studenti **avviene in modalità on-line**: gli studenti compilano i relativi questionari dalla propria area riservata in *studiare.unife.it*.

La valutazione sulle singole attività didattiche (Legge 370/99) avviene all'interno della procedura di iscrizione agli esami.

Per ciascun insegnamento, lo studente compila il questionario prima dell'iscrizione all'esame relativo e **dopo lo svolgimento indicativamente di due terzi del periodo di lezione**.

La compilazione dei questionari, anonima, viene effettuata a partire da date specifiche per ciascun corso di studio, reperibili alla voce *Esami* dei siti web dei corsi di studio.



La valutazione riguarda soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto.

Compilano il questionario (in una apposita versione per loro predisposta) anche gli studenti non frequentanti. Non compilano il questionario gli studenti fuori corso. Gli studenti iscritti ai corsi di studi che prevedono la frequenza obbligatoria, accedono solo al questionario per gli studenti frequentanti. La valutazione sull'organizzazione del corso di studio, sui servizi di supporto alla didattica e sui servizi per gli studenti, viene effettuata in modalità on-line, attraverso un apposito questionario che gli studenti compilano dalla propria area riservata una sola volta per ciascun anno accademico.

Il questionario sull'organizzazione del corso di studio e sui servizi è a disposizione nell'area riservata di ciascuno studente a partire del mese di gennaio, indicativamente, ogni anno. Al primo accesso alla propria area riservata, successivo a tale data, il questionario si presenta allo studente in automatico.

Nella figura che segue, viene illustrata una sintesi della somministrazione delle diverse tipologie di questionari, articolata per studenti in corso in corso/fuori corso, nonché studenti frequentati/non frequentanti.

<sup>1</sup> Fonte: sito web dell'università degli Studi di Ferrara: <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/valutazione-in-unife/valutazione-della-didattica-e-dei-servizi-da-parte-degli-studenti>

	Studenti in corso	Studenti in corso	Studenti fuoricorso	Studenti fuoricorso
	frequentanti	NON frequentanti	frequentanti	NON frequentanti
Questionario per frequentanti				
Questionario per NON frequentanti				
Questionario dei servizi (una tantum)				

I risultati della valutazione complessiva degli studenti sul corso di studio è consultabile in rete alla fine di ciascun anno accademico alla pagina web Statistiche del sito dedicato alla Valutazione<sup>2</sup>.

In riferimento alla metodologia, occorre inoltre sottolineare che:

- la somministrazione del questionario (vedi allegato C, parte integrante della presente relazione), che avviene tramite la modalità sopra descritta, rispetta lo schema proposto dal CNVSU nel suo DOC 9/02, arricchito sia nel contenuto, sia nell'articolazione. L'arricchimento è stato apportato per soddisfare specifiche esigenze conoscitive presenti nel nostro Ateneo;
- la rilevazione delle opinioni degli studenti su ciascun insegnamento, si compie dopo lo svolgimento da parte dello studente di almeno due terzi del periodo di lezione e comunque prima che lo studente si iscriva all'esame. La compilazione dei questionari, in forma anonima, viene effettuata a partire da date specifiche per ciascun corso di studio, reperibili alla voce "Esami" dei siti web dei corsi di studio.
- vengono sottoposti a monitoraggio i questionari degli insegnamenti per i quali siano state raccolte più di 5 rilevazioni, non considerando significativi, in caso contrario, i dati raccolti;
- trasmissione al Gruppo di lavoro **VALMON** del materiale predisposto dall'Ufficio Applicativi Studenti per l'elaborazione dei risultati dell'indagine;
- pubblicazione sul sito: <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/index.php> dei dati elaborati dal Gruppo di lavoro **VALMON**, con accesso pubblico fino al livello di aggregazione Corso di laurea, Facoltà, Ateneo e con accesso tramite password nelle elaborazioni relative al singolo insegnamento. Sulla base della documentazione prodotta, le Commissioni Didattiche di Facoltà hanno poi steso le rispettive relazioni annuali (vedi Allegato B, parte integrante della presente relazione);
- in caso di presenza di insegnamenti articolati in moduli (corsi integrati), la valutazione è avvenuta una sola volta considerando complessivamente tutti i moduli.

### | 3.2. Lo strumento e il metodo di rilevazione

Come indicato in precedenza, il questionari adottati in *UniFe* ricalcano le direttive suggerito del CNVSU, integrando però la base proposta (ci si riferisce ai questionari proposti agli studenti frequentanti: A1+B) di 9 quesiti, rispetto ai 15 previsti. Per l'a.a. 2010/11, sono stati predisposti tre questionari:

- **A1: Valutazione della didattica per gli studenti che frequentano** (compilato on-line relativamente a ogni insegnamento);

<sup>2</sup> <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/valutazione-in-unife>

- **A2: Valutazione della didattica per gli studenti che non frequentano** (compilato on-line relativamente a ogni insegnamento);
- **B: Valutazione dell'organizzazione del corso di studi e i servizi a supporto della didattica** (compilato una volta all'anno).

Pur lasciando spazio a quesiti sull'organizzazione dell'insegnamento, non si è ritenuto appropriato sottoporre agli studenti domande riguardanti aspetti organizzativi o progettuali che andassero oltre la loro personale esperienza, in qualità di partecipanti al processo formativo. Si reputa, infatti, che tali aspetti vadano demandati al giudizio competente dei responsabili, formalmente designati, della progettazione e della gestione del corso di studi. Lo studente non è obbligato a rispondere a tutte le domande presenti nel questionario; quelle obbligatorie vengono indicate con il simbolo "\*".

I questionari A1 (18 quesiti) e B (6 quesiti) somministrati nell'a.a. 2010/11, sostituiscono l'unico questionario proposto per la valutazione dell'anno accademico 2009/10, che si componeva complessivamente di 23 quesiti.

Dalla disamina dei questionari somministrati negli anni accademici 2009/10 e 2010/11 (il questionario 2010/11 è inteso come A1+B), si rilevano i seguenti elementi:

- il quesito "Il servizio bibliotecario, in quanto a spazi, orari, prestito è adeguato alle esigenze degli studenti?", inserito nel questionario 2009/10, non è stato riproposto nel 2010/11;

- nel questionario 2010/11 (A1+B) sono state inserite le seguenti due nuove domande, non presenti in precedenza:

- "Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?"
- "Il sito web dell'Ateneo risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?"

**Il questionario A1** dell'a.a. 2010/11 (cfr. allegato C) ricalca i contenuti della *sezione B* del questionario proposto nell'a.a. 2009/10. Sono state raccolte le domande relative al singolo insegnamento e in particolare all'organizzazione dell'insegnamento, agli aspetti relativi alla docenza, alle aule e alle attrezzature utilizzate; nonché altre informazioni aggiuntive e di soddisfazione.

I quesiti del questionario A1, infatti, così come quelli previsti nella sezione B del questionario dell'a.a. 2009/10, tengono conto di alcuni aspetti particolarmente rilevanti nell'attuazione della riforma didattica in corso, quali:

- la congruità dei programmi con il materiale didattico indicato e fornito;
- il carico di studio dichiarato (i crediti formativi assegnati);
- la valutazione in merito all'efficacia della didattica e informazioni sulla qualità della docenza;
- l'adeguatezza alle esigenze didattiche delle strutture e degli strumenti;
- l'organizzazione della Facoltà (compatibilità degli orari delle lezioni).

A margine del questionario A1, viene messo a disposizione uno spazio finalizzato all'indicazione da parte dello studente di eventuali commenti alle risposte date alle domande precedenti e alla formulazione di qualsiasi suggerimento che possa favorire il miglioramento dell'insegnamento.

Il questionario A1, si compone complessivamente di 18 quesiti riconducibili alle seguenti macrotematiche:

- organizzazione dell'insegnamento (Q1-Q5): sono rilevate le opinioni sull'impegno richiesto dall'insegnamento oggetto del questionario, sull'adeguatezza del materiale didattico utilizzato, sull'utilità delle attività didattiche integrative previste, sulla completezza delle informazioni in merito agli obiettivi e al programma del corso, sulla definizione delle modalità e delle regole per il sostenimento dell'esame.

- Aspetti relativi alla docenza (Q6-Q10): sono rilevate le opinioni sulla regolarità dell'attività didattica, sulla reperibilità e sulla disponibilità del personale docente per necessità di chiarimenti o spiegazioni. Vengono inoltre tratti pareri riguardo l'esposizione degli argomenti illustrati durante le lezioni e l'interesse che il docente riesce a suscitare nello studente verso la propria disciplina.

- Aule e infrastrutture (Q11-Q13): sono rilevate le opinioni sull'organizzazione delle lezioni, in termini di adeguatezza delle aule per le lezioni, sulle esercitazioni e i seminari, nonché sulle attrezzature utilizzate per lo svolgimento delle esercitazioni e nella quantità di computer messi a disposizione nelle varie strutture. Vengono inoltre tratti pareri riguardo al servizio bibliotecario, in particolare sull'adeguatezza della dotazione libraria relativamente all'insegnamento in oggetto.

- Informazioni aggiuntive e soddisfazione (Q14-Q18): vengono tratte le opinioni sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari possedute dallo studente, sulla regolare attività di studio individuale, nonché sulla novità degli argomenti trattati rispetto a quelli affrontati in insegnamenti precedenti. Sono, infine, rilevate le opinioni sull'interesse personale alla disciplina, nonché sul grado di soddisfazione globale nei confronti dell'insegnamento.

**Il questionario B** (cfr. allegato D) viene compilato una sola volta all'anno e si compone complessivamente di 6 quesiti riconducibili alle seguenti macrotematiche:

- Organizzazione del corso di studi (Q0.1-Q0.4): vengono rilevate le opinioni sul carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno di corso e sulla loro organizzazione generale (orario, calendario esami, ecc.). Vengono inoltre tratti pareri riguardanti sia il servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti, sia il sito web del corso di studio in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità.

- Servizi di supporto alla didattica (Q5-Q6): viene rilevato il parere degli studenti relativamente sia al sito web di Ateneo, sia al servizio informatico, inteso come servizio messo a disposizione degli studenti sul portale di Ateneo per l'iscrizione e i pagamenti on line, la posta elettronica, l'accesso wireless, ecc...

Vengono inoltre tratti, a conclusione del questionario, pareri riguardanti i vari servizi di supporto alla didattica: *management didattico, servizio metodo di studio, counseling psicologico, servizi bibliotecari, tutorato didattico, servizio mobilità internazionale e studenti stranieri, servizio agevolazioni allo studio, servizio disabilità e servizio segreterie studenti*. LSi precisa che lo studente è tenuto a fornire il parere solo in relazione ai servizi usufruiti.

Come nel questionario A1, anche in questo caso, viene messo a disposizione uno spazio finalizzato all'indicazione da parte dello studente di eventuali commenti alle risposte fornite e alla formulazione di qualsiasi eventuale suggerimento utile al miglioramento del servizio.

**Il questionario A2** (cfr. allegato E) mantiene la struttura del questionario A1, ma consta di soli 11 quesiti, quelli ritenuti somministrabili anche agli studenti non frequentanti o iscritti a corsi di studio in modalità e-learning. Considerata la tipologia del rispondente, rispetto al questionario A1, il questionario A2 non contiene domande concernenti le aule e le attrezzature.

Giova sottolineare che i risultati riportati di seguito si riferiscono alla rilevazione dei soli studenti frequentanti (vedi allegato A), a cui sono state aggiunte le sei domande contenute nel questionario B, riferito ai servizi (numerate da Q 0.1 a Q 0.6).

### | 3.3. L'organizzazione della rilevazione<sup>3</sup>

A partire dal mese di settembre 2009, è stato possibile utilizzare l'applicativo *ESSE3* per configurare questionari di valutazione della didattica legati ai singoli insegnamenti compilabili in modalità *on-line* da parte degli studenti e di verificarne l'effettiva compilazione in fase di prenotazione agli appelli di esame. Nel mese di novembre 2009, il *CoMstat* (Comitato Statistico di Monitoraggio Statistico di Ateneo) ha espresso parere positivo circa il funzionamento della procedura *on-line* approvandone l'attivazione in fase sperimentale per l'a.a. 2009/2010 sui corsi di studio a distanza, al fine di certificare l'usabilità del software nel contesto di UNIFE.

Dopo l'esperienza positiva di sperimentazione del *software* condotta sui corsi di studio a distanza da gennaio a giugno 2010 e su richiesta esplicita del Consiglio degli studenti, il Senato Accademico ha deliberato il passaggio alla compilazione online del questionario sull'insegnamento e sulla docenza per tutto l'Ateneo, a partire dall'a.a. 2010-2011, su tutti i corsi di laurea. La valutazione *on-line* offre un elevato valore aggiunto, che si traduce sia in termini di incremento del numero di opinioni raccolte (che si realizza vincolando la prenotazione all'appello d'esame alla compilazione del questionario), sia in termini di smaltimento dei processi di raccolta, elaborazione e analisi dei dati e quindi di efficienza organizzativa. L'avvio della rilevazione online ha previsto l'istituzione di un gruppo strategico e di controllo, con il ruolo di promuovere il progetto e un gruppo operativo con il ruolo di svolgere le attività tecnico operative di realizzazione del progetto. Sono stati predisposti due questionari, come descritto sopra: un questionario sulla didattica che ha per oggetto la valutazione dell'insegnamento e del docente titolare e un questionario sui servizi che ha per oggetto la valutazione dell'organizzazione del corso di studio e dei servizi a supporto della didattica e gli uffici su cui è in corso o è già stata conseguita la certificazione di qualità (Segreterie studenti, Management Didattico, ufficio Mobilità internazionale e studenti stranieri, ufficio Agevolazioni allo studio e Disabilità, Unità Orientamento e Tutorato, servizio bibliotecario di Ateneo, ufficio Dottorato, ufficio Alta formazione). Gli studenti non frequentanti esprimono la loro opinione rispondendo a un questionario appositamente predisposto per chi non può seguire le lezioni.

Il questionario relativo al singolo insegnamento è anonimo e va compilato dallo studente dopo aver completato indicativamente due terzi del periodo di lezione dell'insegnamento oggetto di valutazione. La compilazione del questionario è obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame oggetto di valutazione.

L'attivazione della compilazione del questionario relativo al singolo insegnamento è stata attivata nel mese di novembre 2010. Sono state predisposte delle linee guida per gli studenti, consultabili alla pagina dedicata agli esami: <http://www.unife.it/studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni/esami-di-profitto>.

Tra gli elementi positivi, riscontrabili nel nuovo sistema di rilevazione, si possono citare:

- la rilevazione online ha consentito di incorporare le domande che riguardano l'organizzazione del corso di studio e i servizi di supporto alla didattica dal questionario sulla didattica;
- si è ottenuto un risparmio notevole di risorse;
- l'elaborazione e la pubblicazione risultati avvengono in tempi molto brevi;
- il numero di risposte nulle è maggiormente contenuto: con la compilazione cartacea molte schede venivano cestinate perché mal compilate o illeggibili dal sistema di lettura ottica o non riconducibili ad un insegnamento o anno di corso;
- la capillarità degli studenti raggiunti dal questionario è assolutamente superiore.

Non va dimenticato che, questa nuova modalità, oltre ad aver snellito il processo di somministrazione ed elaborazione dei risultati dei questionari, ha avuto una grande rilevanza dal punto di vista della sostenibilità ambientale. Si è passati dalla raccolta e dall'archiviazione di complessivi 278.576 questionari (dal 2003 al 2009), con grande dispendio organizzativo e di

---

<sup>3</sup> Le informazioni contenute nel paragrafo 3.3 sono state fornite dall'Ufficio Orientamento - Università degli Studi di Ferrara.

materiale cartaceo, alla gestione via web del processo con evidenti risultati di efficienza e di efficacia.

Successivamente alla predisposizione di appositi report, da parte dell'Ufficio Applicativi Studenti, i dati di sintesi relativi ad ogni Facoltà e ad ogni corso di studio, nonché i dati relativi a ciascun docente e rispettivo insegnamento, vengono trasmessi al Gruppo di lavoro **VALMON** per la loro elaborazione. I risultati, presentati con quattro livelli di aggregazione (Ateneo, Facoltà, Corso di studi e singolo insegnamento), vengono pubblicati sul sito <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/> con accesso pubblico per i livelli di aggregazione Ateneo, Facoltà, Corso di studi e con accesso riservato al docente, attraverso una password, per i dati relativi al singolo insegnamento.

L'Ufficio Valutazione e Programmazione si è avvalso, per la stesura del presente documento, sia dei dati pubblicati sul suddetto sito, sia delle elaborazioni degli stessi da parte dell'Ufficio Applicativi Studenti.

---

## 4. I risultati dell'indagine

---

La documentazione, contenente i risultati dell'indagine, presenta le Tabelle 1, 2, 3 e 4, che descrivono i risultati dell'elaborazione dei dati curata dall'Ufficio Applicativi Studenti dell'Università di Ferrara, nonché i report messi a disposizione dal Gruppo di lavoro **VALMON**, con l'indicazione, per ciascun quesito, del numero di risposte e le percentuali ottenute nelle quattro tipologie di risposta, il tutto corredato da grafici basati sul confronto tra medie di Ateneo, Facoltà e Corso di studio (crf. Allegato A, parte integrante della presente relazione, sono contenute). In Tabella 4 è possibile consultare l'analisi delle varie sezioni di cui sono composti i questionari A1+B, nella quale viene svolta anche una comparazione tra le percentuali di risposte positive (più sì che no e decisamente sì) e risposte negative (più no che sì e decisamente no) ottenute da ciascuna Facoltà, rispetto alle medie di Ateneo.

La scala di Likert a quattro modalità bilanciate di risposta, ossia senza la posizione centrale, è risultata più immediatamente comprensibile da parte del rispondente e in grado di assicurare un tasso di risposta più elevato, perché obbliga a prendere una posizione più netta nella parte intermedia. Come suggerito dal CNVSU, i valori numerici attribuiti sono:

- risposta 1 (decisamente no): punti 2
- risposta 2 (più no che sì) : punti 5
- risposta 3 (più sì che no) : punti 7
- risposta 4 (decisamente sì) : punti 10

ritenendo che la "distanza" tra le due modalità centrali, espressione di un giudizio con valenza attenuata, sia, nella mente degli studenti, inferiore a quella tra le modalità stesse e le modalità estreme che sono espressione di un giudizio drastico. La scala proposta presenta, tra l'altro, il vantaggio di riferirsi a un intervallo di valutazione ( 2 | 10 ) facilmente interpretabile.

L'attribuzione di valori numerici alle quattro modalità di risposta, come misura del grado d'intensità della valutazione espressa, rende metodologicamente corretto e quindi possibile, il ricorso ai tradizionali indici statistici di sintesi quali media aritmetica, deviazione standard, ecc.

A partire dall'anno accademico 2005/06, tutta la documentazione predisposta a livello aggregato (Corso di laurea, Facoltà e Ateneo) è consultabile sul sito <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/statistiche>, mentre la consultazione delle elaborazioni relative al singolo insegnamento è consultabile dal docente tramite password.

### | 4.1. Il grado di copertura

Gli indicatori proposti dal CNVSU, per misurare il grado di copertura della rilevazione, sono di due tipologie: il primo misura il grado di coinvolgimento degli studenti (rapporto tra studenti coinvolti e studenti in corso) e il secondo valuta la significatività del campo di indagine (rapporto tra insegnamenti valutati e insegnamenti attivati nell'a.a. considerato).

La scelta del denominatore è stata operata in considerazione del fatto che, non avendo a disposizione l'informazione sugli studenti frequentanti, il dato sugli studenti in corso appare come la sua migliore approssimazione. Infatti, l'accezione di "studenti frequentanti" prevista dalle norme non è definita ed è soggetta a variazioni nelle diverse sedi, Facoltà e corso di studi.

Tabella 1 (Tabella 1-bis in Allegato A): Confronto percentuale questionari raccolti a.a. 2009/10-2010/11

Facoltà	Questionari raccolti per studente regolare FERRARA 2009/10	Questionari raccolti per studente regolare FERRARA 2010/11	Differenza questionari raccolti per studente regolare 09-10/10-11
<b>Architettura</b>	3,39	5,84	2,45
<b>Economia</b>	2,90	4,86	1,95
<b>Farmacia</b>	3,12	3,68	0,56
<b>Giurisprudenza</b>	2,09	2,53	0,45
<b>Ingegneria</b>	4,08	4,52	0,44
<b>Lettere</b>	2,23	4,17	1,94
<b>Medicina</b>	3,27	7,02	3,76
<b>Scienze</b>	4,32	5,23	0,91
<b>InterFacoltà</b>	4,91	4,91	0,00
<b>Ateneo</b>	<b>3,19</b>	<b>4,87</b>	<b>1,68</b>

Come illustrato in tabella 1 e in figura 1, nell'a.a. 2010/11 tutte le Facoltà dell'Ateneo ferrarese registrano una media di questionari raccolti per studente in corso più elevata (o, quanto meno, in un solo caso, invariata) rispetto a quanto ottenuto nell'a.a. 2009/10. Conseguentemente, anche la media complessiva di Ateneo rileva questa positiva tendenza, testimoniando il successo della nuova modalità di compilazione dei questionari in termini di capillarità dell'indagine.

Spiccano, riguardo alla media di questionari raccolti per studente regolare nell'a.a. 2010/11 rispetto all'a.a. 2009/10, la Facoltà di *Medicina e Chirurgia*, con una media più che raddoppiata (motivata dalla valutazione, a partire dall'a.a. 2010/11, di tutti i CdS delle professioni sanitarie, in precedenza esclusi per limitata numerosità di immatricolati) e le Facoltà di *Architettura, Economia e Lettere e Filosofia*, che registrano variazioni positive attorno ai due punti percentuali.

Andando poi ad analizzare l'andamento del numero totale di schede raccolte negli ultimi due anni accademici, emerge un dato decisamente positivo, che conferma ancora il buon risultato della nuova modalità di rilevazione utilizzata: 58.012 schede, rispetto alle 37.158 raccolte dell'a.a. 2009/10. A fronte di un numero totale di schede raccolte nell'a.a. 2010/11 nettamente superiore all'anno precedente, si osserva una limitata variazione in aumento del numero di iscritti regolari (2009/10: 11.639; 2010/11: 11.906). In Figura 2 si propone una disamina delle schede raccolte e degli iscritti in corso, negli anni accademici 2009/10 e 2010/11, articolata per Facoltà.

Merita particolare attenzione il picco di schede raccolte nella Facoltà di *Medicina* nell'a.a. 2010/11, che risalta chiaramente in Figura 2. Come indicato in precedenza, nell'a.a. 2009/10, in considerazione della soglia fissata dal COMSTAT alle lauree triennali e specialistiche in base alla numerosità di iscritti al 1° anno (rispettivamente maggiore o uguale a 20 e maggiore o uguale a 10), la Facoltà di *Medicina* si trovò penalizzata perché caratterizzata da numerosi corsi di laurea nelle professioni sanitarie con numerosità molto limitate e spesso inferiori a limiti minimi posti per l'ammissibilità alla valutazione. A detti vincoli relativi alla numerosità degli immatricolati, nell'a.a. 2009/10, si aggiungevano inoltre quelli relativi agli insegnamenti, che prevedevano almeno 3 crediti formativi e con almeno 6 schede compilate.

Nell'a.a. 2010/11, eliminato ogni tipo di vincolo riconducibile alla numerosità dei corsi e sussistendo come unica condizione per rendere valida la rilevazione di ciascun insegnamento, la compilazione di un minimo di 6 schede, tutti i corsi di studio sono stati oggetto di valutazione da parte degli studenti.

Figura 1: Questionari raccolti per studente regolare – aa. 2009/10 – 2010/11

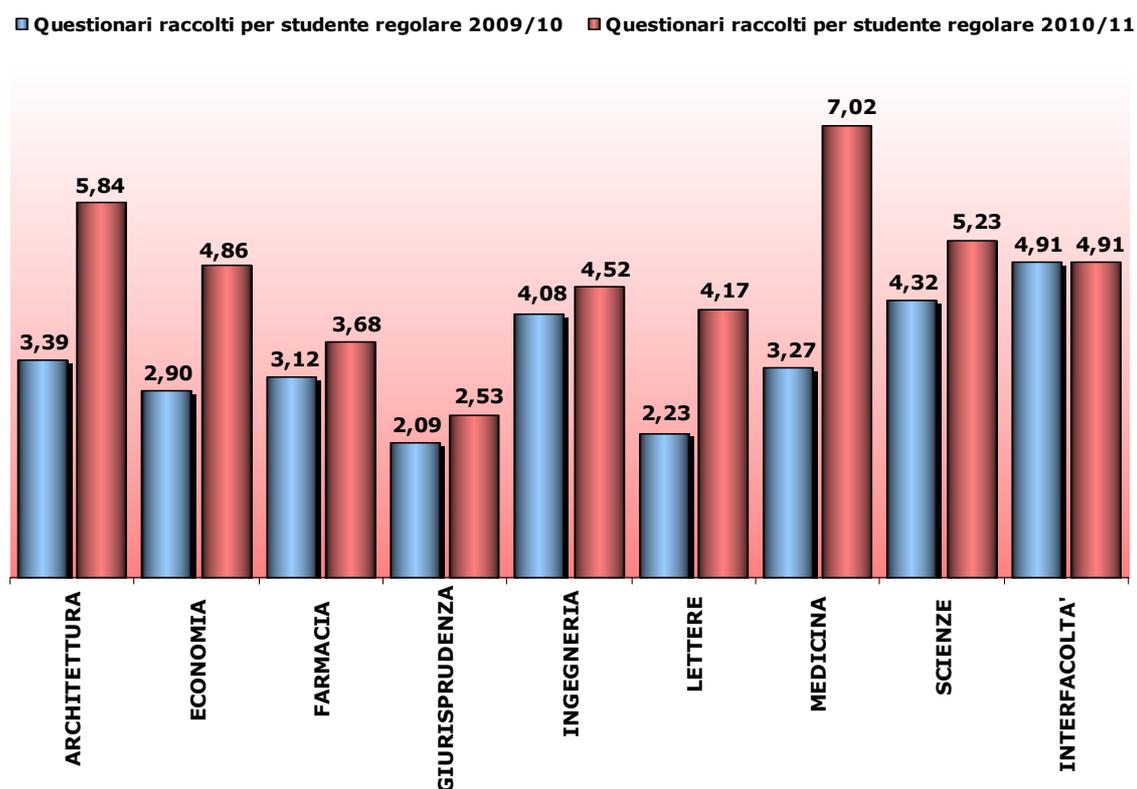
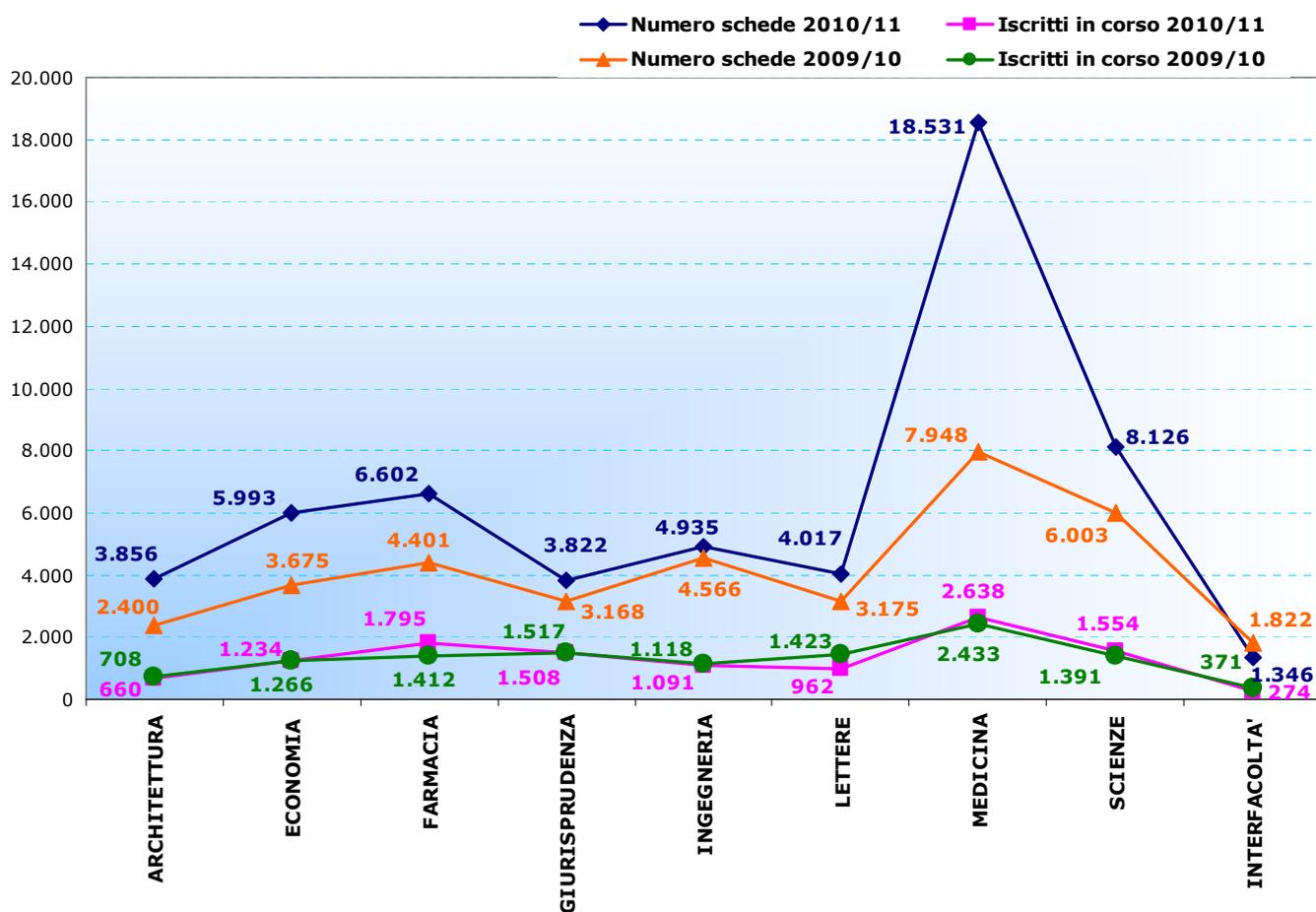


Figura 2: Schede raccolte e iscritti in corso – aa.aa. 2009/10 – 2010/11



In merito al secondo indicatore (rapporto tra insegnamenti valutati e insegnamenti attivati), si rende noto che il conteggio degli insegnamenti attivati ha interessato, così come è avvenuto l'anno scorso, solo gli insegnamenti effettivamente erogati nell'a.a. 2010/11.

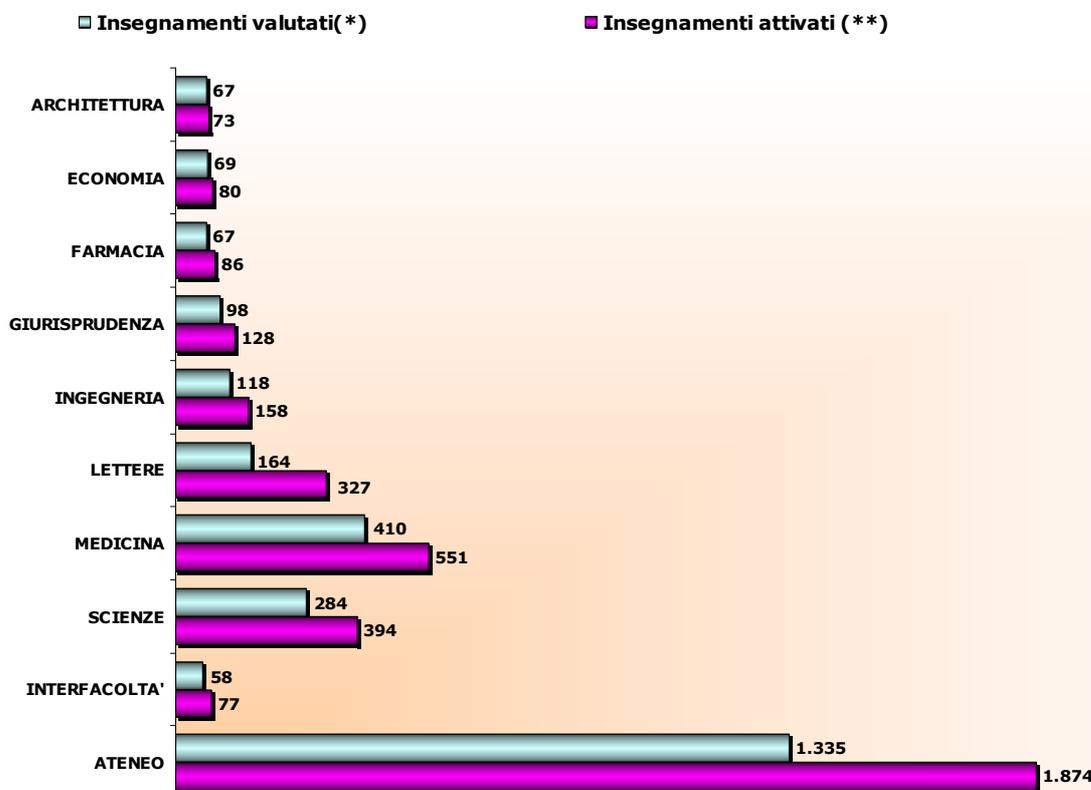
Il numero degli insegnamenti attivati, indicato nelle Figure 3 e 4 e riportate di seguito, è stato fornito dall'Ufficio Applicativi Studenti, al quale è stato chiesto di:

- considerare come autonomi insegnamenti i corsi cd. sdoppiati o di raddoppio (indicazione CNVSU);
- di considerare come un unico corso gli insegnamenti suddivisi in moduli (indicazione CNVSU);
- di considerare come un unico insegnamento i corsi "accorpati" o integrati ai fini dell'esame,
- di non conteggiare i tirocini;
- di considerare una sola volta gli insegnamenti comuni a più di un Corso di Studio.

Il grado di copertura della rilevazione, calcolato utilizzando il secondo indicatore, ha dato risultati superiori rispetto all'anno precedente, registrando una media di Ateneo pari al 71% di insegnamenti valutati rispetto al totale degli insegnamenti attivati. Nell'anno 2009/10 il grado di copertura registrato era infatti pari al 62%.

Nelle figure 3 e 4 sono illustrate le numerosità degli insegnamenti valutati e attivati nell'a.a. 2010/11 sia in valori assoluti che in valori percentuali. Da una breve disamina, si può osservare che il grado di copertura della rilevazione, rispetto agli insegnamenti attivati nelle otto Facoltà di Ateneo, è abbastanza eterogeneo riscontrando, tranne il caso di Lettere e Filosofia (50%), valori superiori alla media di Ateneo (71%). Spiccano in particolare i valori registrati dalla Facoltà di Architettura (92%), nella quale sono stati valutati quasi tutti gli insegnamenti attivati e dalla Facoltà di Economia (86%), che registra un tasso di copertura superiore alla media di Ateneo di 15 punti percentuali.

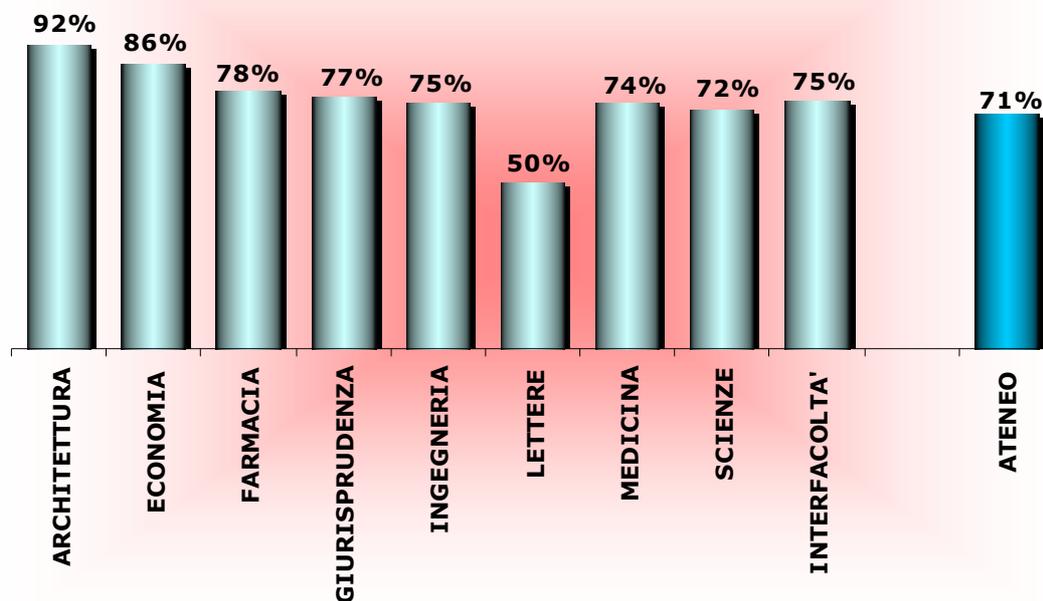
Figura 3: Insegnamenti valutati e insegnamenti attivati – Valori assoluti - a.a. 2010/11



(\*) Gli insegnamenti valutati sono solo quelli con almeno 6 schede compilate.

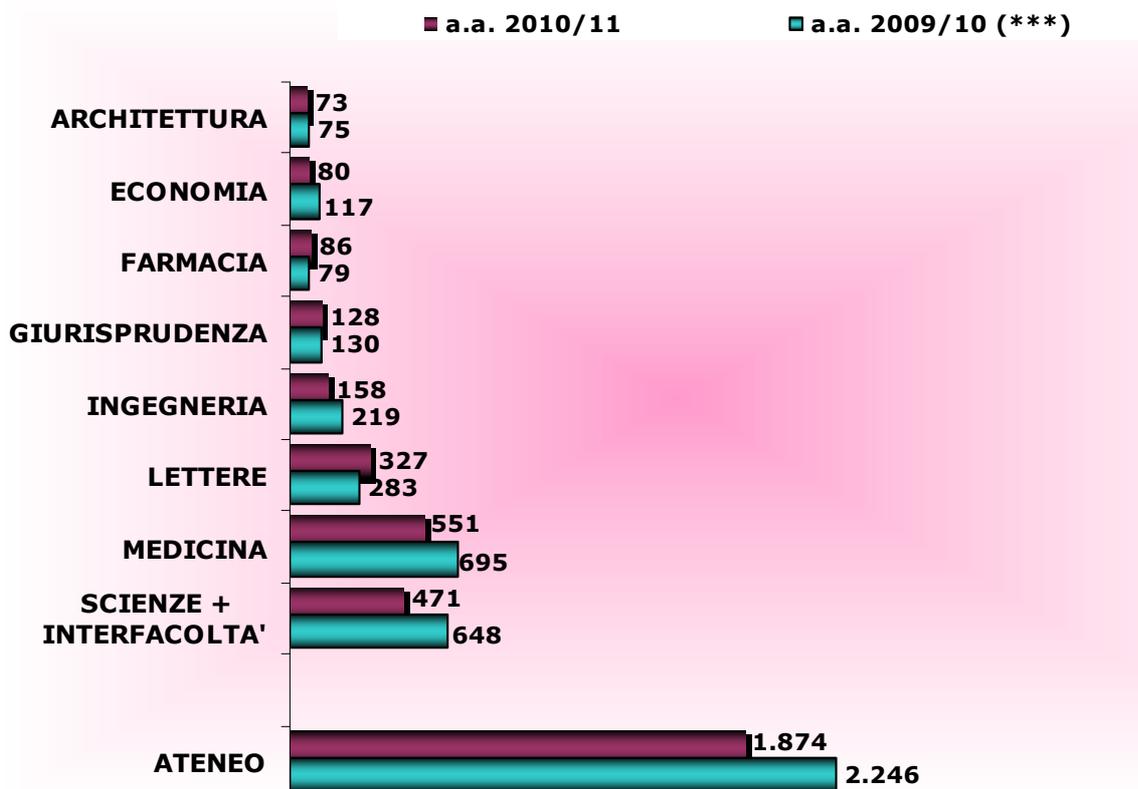
(\*\*) Gli insegnamenti attivati non sono tutti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa, ma solamente gli insegnamenti effettivamente erogati a fronte di richiesta da parte degli studenti

*Figura 4: Rapporto percentuale insegnamenti valutati/attivati – a.a. 2010/11*



L'analisi dei dati dimostra come il complesso processo di valutazione della qualità delle attività didattiche abbia interessato, nell'a.a. 2010/11, un maggior numero di studenti iscritti in corso (11.906 unità, a fronte di 11.639 dell'anno precedente). Si registra, nell'a.a. 2010/11 rispetto all'a.a. precedente, un minor numero di insegnamenti valutati, che trova giustificazione nel contemporaneo calo degli insegnamenti attivati (cfr. figure 5 e 6). Se si conteggiano, per differenza, gli insegnamenti che non sono stati valutati nei due anni accademici, emergono 539 insegnamenti non valutati nel 2010/11 e ben 851 nel 2009/10. Questo dato indica come la nuova modalità di somministrazione dei questionari abbia portato sicuramente miglioramenti in termini di penetrazione dello strumento di valutazione, confermata ulteriormente dalla disamina delle schede raccolte. Nella rilevazione 2009/10, si registrarono complessivamente 37.158 schede compilate mentre si evince che, nell'a.a. 2010/11, gli studenti hanno restituito complessivamente 58.012 questionari.

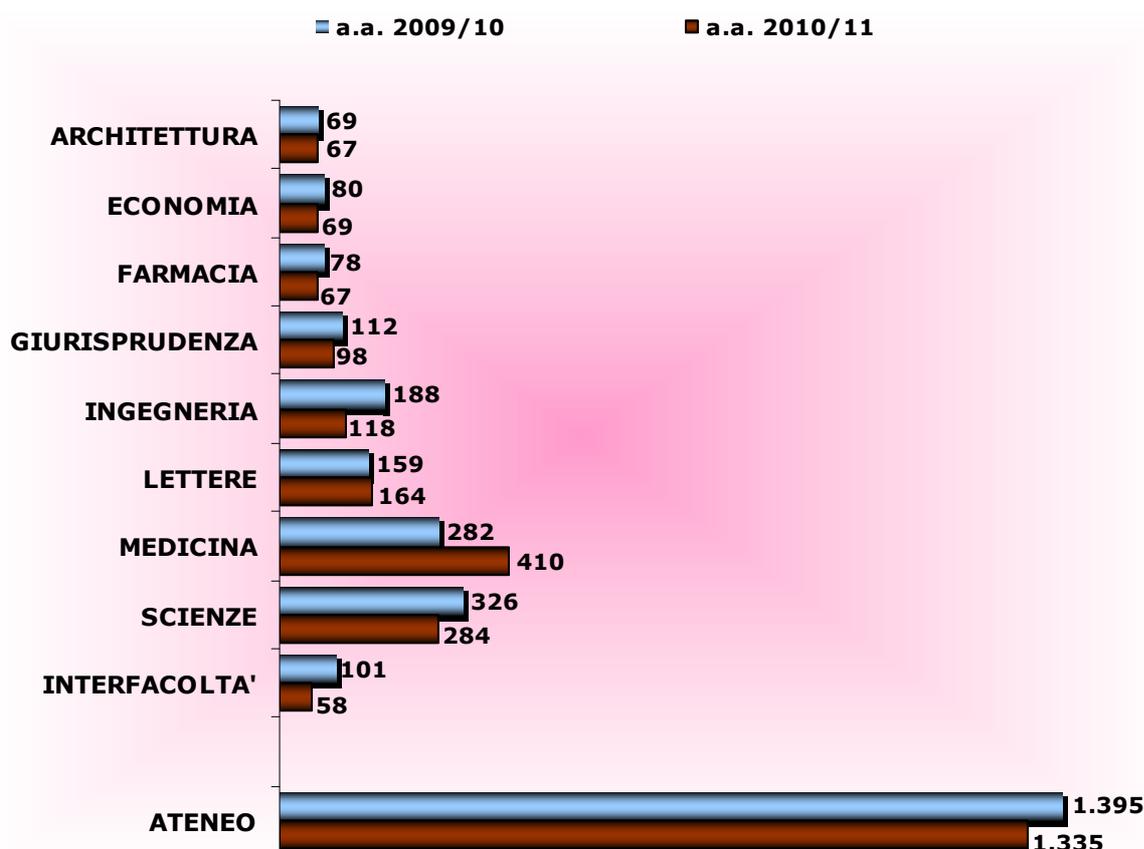
Figura 5: Insegnamenti attivati – aa.aa. 2009/10 – 2010/11



(\*\*\*) Relativi ai corsi per i quali è stato possibile effettuare la rilevazione (cioè con  $\geq 20$  iscritti al 1° anno per le triennali e  $\geq 10$  iscritti al 1° anno per le specialistiche).

Nota: gli insegnamenti attivati non sono tutti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa, ma solamente gli insegnamenti effettivamente erogati a fronte di richiesta da parte degli studenti. Per esigenze di comparazione omogenea dei dati relativi ai due anni accademici si è reso necessario accorpate gli insegnamenti attivati della Facoltà di Scienze con quelli dei corsi InterFacoltà.

Figura 6: Insegnamenti valutati – aa.aa. 2009/10 – 2010/11



Nota: nell'a.a. 2009/10 il vincolo per la valutazione degli insegnamenti era: almeno 3 crediti formativi e almeno 6 schede compilate; mentre nell'a.a. 2010/11 il vincolo per la valutazione si è limitato ad almeno 6 schede compilate in ciascun insegnamento.

#### | 4.2 Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti

Il livello di soddisfazione degli studenti, inteso in senso lato, concerne il loro giudizio su tutti gli aspetti della struttura, dell'organizzazione e dell'attività didattica; nella Tabella 3, in Allegato A, sono riportate le valutazioni delle singole domande del questionario. Per tutte le Facoltà e per ciascuna domanda si rileva una media oltre la sufficienza; un'unica eccezione si registra per la Facoltà di Architettura, per la quale, il quesito 0.2, "L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?", ottiene una valutazione inferiore alla sufficienza (5,92).

La deviazione standard di Ateneo risulta piuttosto elevata (2,05) e supera il valore dell'anno precedente (2,01).

L'indice di soddisfazione di Ateneo (pari alla media delle percentuali di valutazioni positive per ogni domanda) è confortante: si attesta all'81,93% (con un minimo del 63,42% e un massimo del 92,77%), in aumento rispetto al risultato raggiunto l'anno precedente, pari al 76,41% (con un minimo del 64,64% e un massimo di 90,01%).

Consultando la tabella 3, in allegato statistico, emerge che l'accertamento della soddisfazione degli studenti è stato realizzato confrontando la media ottenuta dalle Facoltà su ciascun quesito, con la corrispondente media di Ateneo. Nel caso in cui la media di Facoltà si riveli inferiore, significa che il risultato ottenuto è al di sotto della prestazione media di tutte le altre Facoltà e, quindi, risulta maggiore lo spazio di miglioramento (cfr. Figura 7). Naturalmente, non ci si deve appiattire sulla media: si può comunque sempre migliorare. Infatti, se si fissa un limite minimo di votazione accettabile, per esempio pari a 7, emergono, in tal caso, alcune pseudo-insufficienze degne di nota, ma non impreviste. Analogamente

accertamento può essere svolto a livello di Facoltà in ciascun corso di studio, compiendo analisi comparative con la media sia di Facoltà che di Ateneo, nonché con ciascun insegnamento commisurato con la media degli altri insegnamenti dello stesso corso di studi.

Dalla disamina dei risultati medi ottenuti nell'ultimo triennio accademico, emerge che il livello di soddisfazione complessivo degli studenti è aumentato rispetto ai due anni accademici precedenti (2008/09: 75,54%; 2009/10: 76,41%; 2010/11: 81,93%). Sicuramente la diffusione della cultura dell'autovalutazione, anche grazie al Progetto Qualità<sup>4</sup> che, a partire dall'a.a. 2009/10, coinvolge tutti i CdS nelle classi ex DM 270/04 dell'offerta formativa di Unife, ha contribuito positivamente al miglioramento della qualità della didattica e quindi, al contempo, del grado di soddisfazione degli studenti.

Le Facoltà di Economia, Farmacia, Giurisprudenza, Ingegneria, Lettere e Scienze MM.FF.NN mostrano, nel triennio, un *trend* positivo nel grado di soddisfazione. Si registra, altresì, nelle Facoltà di Architettura, Medicina e i corsi interfacoltà, una netta ripresa del grado di soddisfazione, dopo il risultato in flessione rilevato nell'a.a. 2009/10.

Dalla successiva Figura 7.1, in cui vengono evidenziati gli scostamenti percentuali rilevati nel triennio esaminato, emerge come tutte le Facoltà abbiano registrato un miglioramento delle *performance* nell'ultimo triennio di rilevazione, tra queste, spiccano Medicina ed Economia che superano la media di Ateneo (8,46%) di quasi 4 punti percentuali.

Per quanto concerne, invece, l'analisi del biennio 2009/10 - 2010/11 (Figura 7.2) si segnala che la Facoltà che vede aumentare in modo più marcato l'indice di soddisfazione è Medicina, con uno scostamento pari al 13,25%, raddoppiando quasi il risultato medio di Ateneo (7,23%). Come indicato in precedenza, detto fenomeno è fortemente giustificato dalla valutazione dei corsi di studio delle professioni sanitarie, non valutate nelle rilevazioni passate. Si distinguono poi, per gli scostamenti superiori alla media di Ateneo, anche la Facoltà di Economia (7,99%) e i corsi interFacoltà (8,17%).

Dalla disamina dei dati contenuti in Figura 7.1 e 7.2, si rileva, infine, che le Facoltà di Giurisprudenza e Ingegneria sono interessate da variazioni percentuali più contenute.

---

<sup>4</sup> <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/valutazione-in-unife>

Figura 7: Indice di soddisfazione complessivo – aa.aa. 2008/09-2010/11

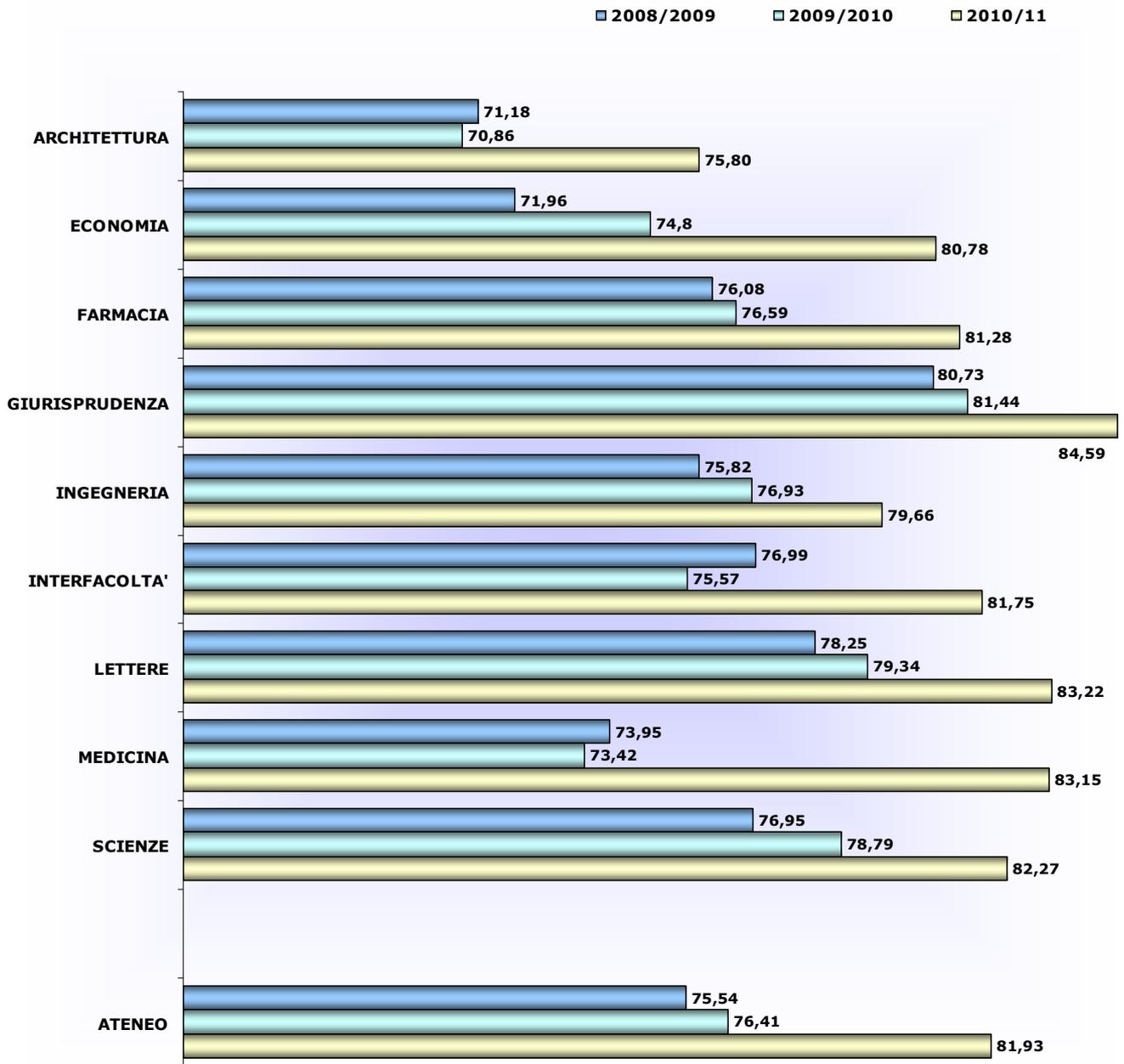


Figura 7.1: Indice di soddisfazione complessivo - triennio .acc. 2008/09-2010/11 - Scostamento percentuale

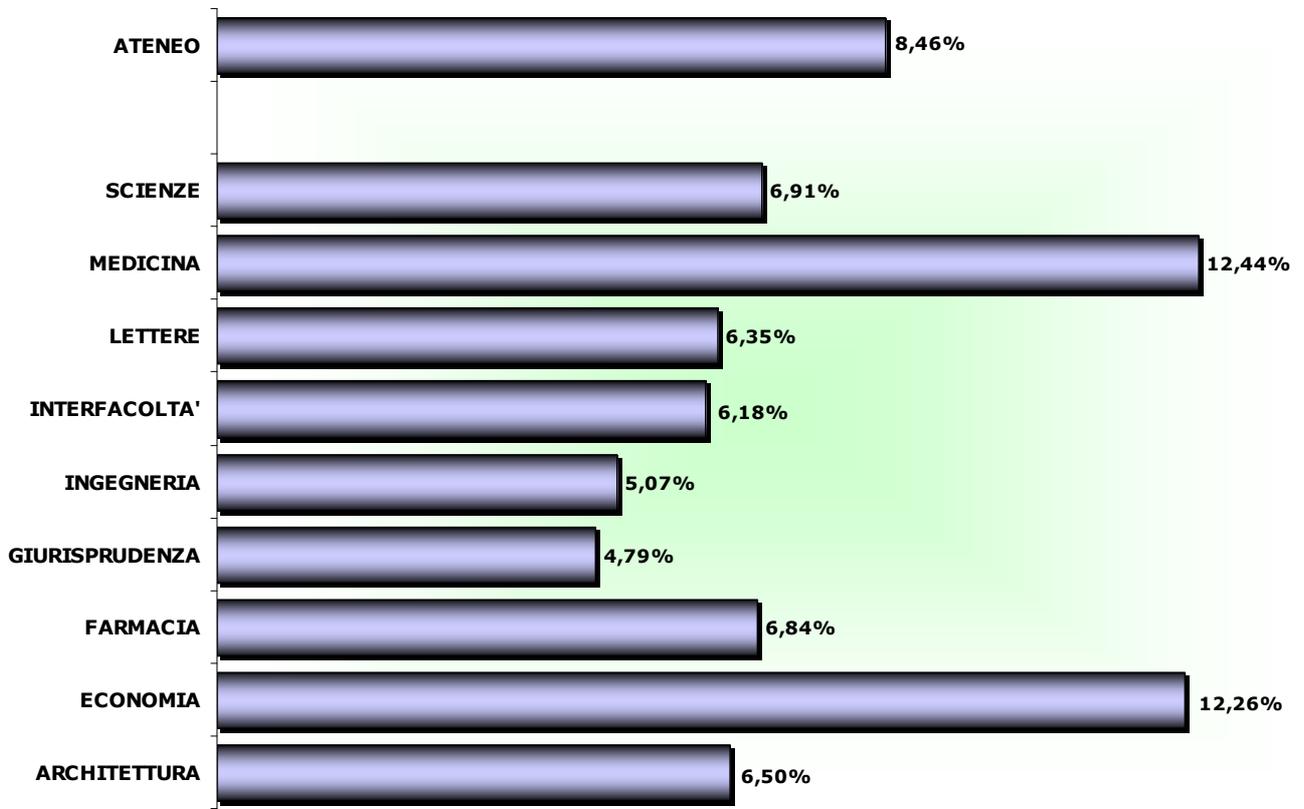
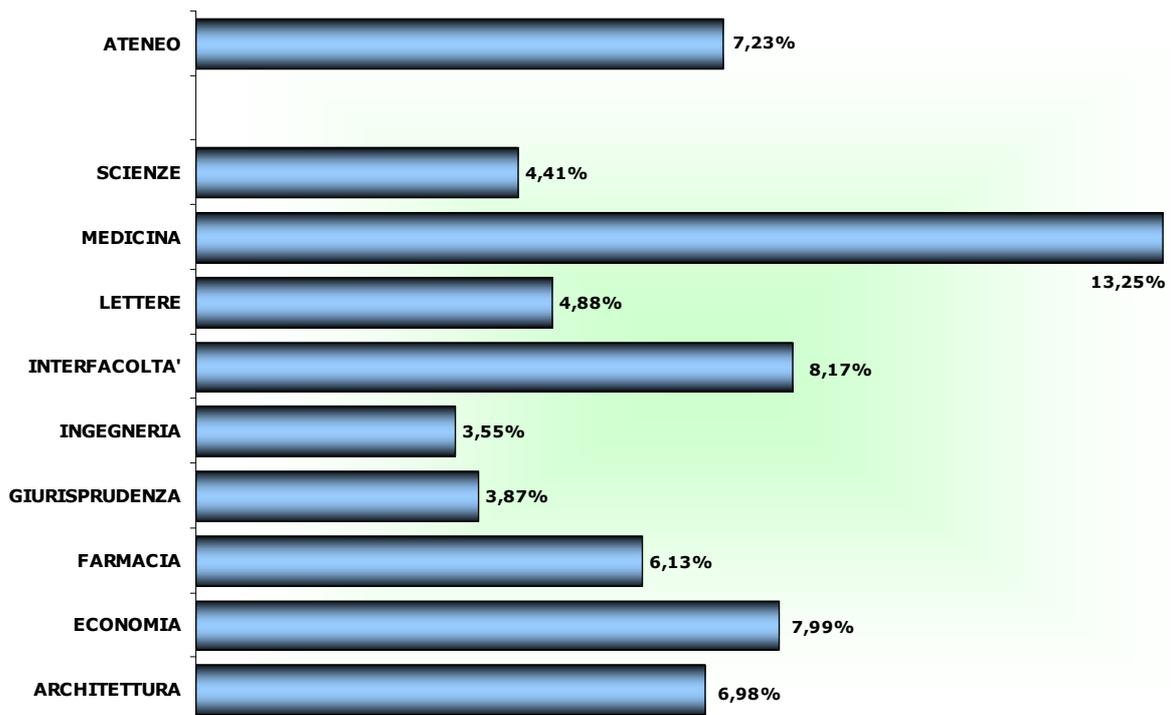


Figura 7.2: Indice di soddisfazione complessivo - biennio acc. 2009/10-2010/11 - Scostamento percentuale



### | 4.3 L'analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine

Passando ai risultati, dall'analisi dei dati (aggregati per Facoltà) emergono alcune criticità riconducibili alla correttezza e alla sostenibilità dell'impianto formativo, ossia: rapporto tra contenuti e metodi, rapporto tra impegno per l'apprendimento e impegno per gli accertamenti, rapporto tra esposizione della docenza e apprendimento individuale, ricomposizione e permanenza delle conoscenze, carichi di studio complessivi. In particolare, come negli anni accademici precedenti, gli studenti ribadiscono che il carico di lavoro complessivo è da ritenersi troppo oneroso. Si può ipotizzare che questo risultato sia determinato dal concorso di vari fattori:

- a) sottovalutazione del carico didattico per gli studenti da parte di alcuni docenti, dovuta a una non completa assimilazione da parte del corpo docente delle implicazioni che il sistema dei crediti formativi ha sulla determinazione dei programmi dei corsi;
- b) scarsa consapevolezza da parte degli studenti e dei docenti della ripartizione del tempo di lavoro associato ai crediti fra lezioni frontali e studio individuale;
- c) generale sottovalutazione da parte degli studenti del tempo da dedicare allo studio individuale;
- d) distribuzione non ottimale delle attività didattiche, con un'eccessiva concentrazione delle lezioni in certi periodi didattici o giorni della settimana, a scapito dello studio individuale necessario per assimilarne correttamente i contenuti.

Le criticità emerse nell'organizzazione complessiva sono, in parte, ancora legate agli effetti - ormai in esaurimento - della normativa ex D.M. 509/99, che ha visto in molti casi una moltiplicazione dei moduli didattici. Vengono inoltre segnalate criticità in merito all'organizzazione del corso di studio, presumibilmente attribuibili alle difficoltà riscontrate nella ricognizione delle esigenze didattiche necessarie a soddisfare sia gli obiettivi di apprendimento finali, sia gli obiettivi di costruzione delle conoscenze intermedie. Si auspica che la completa attuazione della riforma ex DM 270/04, conduca a una significativa riduzione del numero di insegnamenti, con un effetto che si prevede significativo sull'organizzazione della didattica.

Vi sono, altresì, criticità sulla strutturazione degli orari del corso di studi e sui servizi di supporto. Si riscontra soddisfazione da parte degli studenti relativamente alla messa a disposizione del materiale didattico e alla comunicazione chiara e precisa sia dei programmi di studio sia delle metodologie di esame. Permangono valori mediamente contenuti nei quesiti relativi alle strutture e al servizio bibliotecario.

L'analisi svolta evidenzia, tuttavia, un quadro uniformemente positivo sulla qualità dell'insegnamento, mentre l'insoddisfazione degli studenti si concentra sul carico di lavoro legato ai singoli insegnamenti e alle carenze delle strutture: tutti aspetti sui quali appare possibile e auspicabile, l'intervento degli organi responsabili dei corsi. Si rileva, inoltre, che in alcuni casi, specie al primo anno, gli studenti ammettono di non possedere sufficienti conoscenze preliminari per affrontare gli argomenti di alcune materie di base. Si riconosce, pertanto, l'importanza di poter fruire di servizi di tutorato didattico, in particolare nel primo anno di frequenza, nonché di pre-corsi (in molti casi già attivati dalle Facoltà), anche intensivi, prima di affrontare le lezioni vere e proprie. In alcuni CdS emerge anche una mancanza di ore da dedicare allo studio individuale. Ci si interroga se sia solo frutto di metodologie di studio scorrette da parte degli studenti o anche conseguenza di una eccessiva frammentazione dei corsi, che induce a dispersione di energie da parte degli studenti. Un supporto all'iter formativo, come preannunciato, è costituito dal servizio di tutorato didattico, svolto in Ateneo da studenti degli ultimi anni del proprio percorso formativo o già laureati (studenti della laurea specialistica, dottorandi, assegnisti, studenti della scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario e della scuola forense) che prevede interventi mirati a fronteggiare disagi specifici (dovuti a carenze culturali oppure sul metodo di studio) che lo studente incontra rispetto a determinati insegnamenti o a laboratori del corso di laurea prescelto. Anche da parte dei docenti dovrà inoltre esserci attenzione a educare i giovani a gestire le conoscenze in tutti i loro aspetti, aiutandoli a elaborare metodologie di studio più consone al percorso didattico previsto per il CdS.

---

## 5. Analisi a livello di Ateneo

---

La Tabella 1, consultabile in Allegato A, fornisce un quadro molto generale della rilevazione. Sono stati raccolti 58.012 questionari, per un totale di 1.335 insegnamenti valutati (con almeno 6 schede compilate) su 1.874 insegnamenti attivati (ossia gli insegnamenti effettivamente erogati a fronte di richiesta da parte degli studenti e non tutti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa).

Il totale degli studenti iscritti in corso a luglio 2011, relativi ai corsi per i quali è stato possibile effettuare la rilevazione, è pari a 11.906. L'indice di copertura della rilevazione, calcolato rapportando il totale delle schede valide e la somma degli iscritti in corso a luglio 2011, risulta pari a 4,87.

Come illustrato in Tabella 2, la valutazione media di Ateneo delle risposte a tutti i quesiti è pari a 7,57, sensibilmente migliorata rispetto all'anno precedente (7,11). Degne di nota le sezioni riguardanti *l'Organizzazione dell'insegnamento* (quesiti dal n° 1 al n° 5) e gli *Aspetti relativi alla docenza* (quesiti dal n° 6 al n° 10), interamente contraddistinte da valori superiori alla media di Ateneo. Anche i quesiti 17 e 18 della sezione dedicata a *Informazioni aggiuntive e soddisfazione* presentano valori superiori alla media di Ateneo. Di converso, tutti i quesiti contenuti nelle sezioni *Aule e infrastrutture*, *Organizzazione generale del corso di studio* e *I servizi a supporto della didattica*, nonché tre quesiti (dal n° 14 al n° 16) della sezione *Informazioni aggiuntive e soddisfazione*, ottengono valutazioni inferiori alla media, ma superiori alla sufficienza.

Mediamente il totale delle risposte negative, cioè con punteggio inferiore a 6, attribuite ai quesiti dagli studenti dell'Ateneo risulta pari al 18,07%, in sensibile diminuzione rispetto alla media dell'anno precedente (23,59%).

Tabella 2 (Tabella 3 in allegato A): Riepilogo risultati complessivi di Ateneo

Sezioni	Quesiti	Numero risposte	% risposte negative	% risposte positive	Media*	Media* giudizi ritenuti "soddisfacenti"	Media 2009/10
Organizzazione dell'insegnamento	Q1	58.585	16,77	<b>83,23</b>	<b>7,71</b>	<b>7,71</b>	6,92
	Q2	58.585	15,84	<b>84,16</b>	<b>7,76</b>	<b>7,76</b>	7,06
	Q3	36.440	13,67	<b>86,33</b>	<b>7,86</b>	<b>7,86</b>	7,25
	Q4	57.409	12,72	<b>87,28</b>	<b>7,95</b>	<b>7,95</b>	7,36
	Q5	58.585	12,10	<b>87,90</b>	<b>8,17</b>	<b>8,17</b>	7,54
Aspetti relativi alla docenza	Q6	58.585	7,23	<b>92,77</b>	<b>8,50</b>	<b>8,50</b>	8,15
	Q7	58.585	7,69	<b>92,31</b>	<b>8,27</b>	<b>8,27</b>	7,94
	Q8	58.585	17,44	<b>82,56</b>	<b>7,72</b>	<b>7,72</b>	7,25
	Q9	58.585	15,51	<b>84,49</b>	<b>7,79</b>	<b>7,79</b>	7,32
	Q10	57.594	8,71	<b>91,29</b>	<b>8,19</b>	<b>8,19</b>	7,98
Aule e infrastrutture	Q11	58.585	20,12	<b>79,88</b>	<b>7,49</b>	<b>7,49</b>	6,84
	Q12	32.782	16,85	<b>83,15</b>	<b>7,49</b>	<b>7,49</b>	6,85
	Q13	25.080	18,13	<b>81,87</b>	<b>7,46</b>	<b>7,46</b>	6,69
Informazioni aggiuntive e soddisfazione	Q14	58.585	19,38	<b>80,62</b>	<b>7,40</b>	<b>7,40</b>	6,78
	Q15	57.256	24,29	<b>75,71</b>	<b>7,21</b>	<b>7,21</b>	6,74
	Q16	56.340	22,53	<b>77,47</b>	<b>7,28</b>	<b>7,28</b>	6,86
	Q17	58.585	12,33	<b>87,67</b>	<b>8,00</b>	<b>8,00</b>	7,67
	Q18	58.585	15,26	<b>84,74</b>	<b>7,68</b>	<b>7,68</b>	7,25
Organizzazione generale del corso di studio	Q0.1	17.467	32,17	<b>67,83</b>	<b>6,66</b>	<b>6,66</b>	6,43
	Q0.2	17.467	36,58	<b>63,42</b>	<b>6,45</b>	<b>6,45</b>	6,53
	Q0.3	17.467	24,01	<b>75,99</b>	<b>6,95</b>	<b>6,95</b>	
	Q0.4	17.467	24,33	<b>75,67</b>	<b>7,06</b>	<b>7,06</b>	6,58
I servizi di supporto alla didattica	Q0.5	17.457	24,08	<b>75,92</b>	<b>7,04</b>	<b>7,04</b>	
	Q0.6	17.457	15,85	<b>84,15</b>	<b>7,50</b>	<b>7,50</b>	6,76
	<b>MEDIA</b>	<b>44.672</b>	<b>18,07</b>	<b>81,93</b>	<b>7,57</b>	<b>7,57</b>	<b>7,11</b>

**Sfondo delle celle giallo:** valutazione minore della media di Ateneo

**Sfondo delle celle verde:** valutazione maggiore della media di Ateneo

**Sfondo delle celle celeste chiaro:** valutazione insoddisfacente (maggiore o uguale a 6 ma inferiore a 7)

**Sfondo delle celle blu:** valutazione decisamente insoddisfacente (inferiore a 6)

**Sfondo delle celle celeste scuro:** valutazione soddisfacente (maggiore o uguale a 7)

\* Fonte: Ufficio Applicativi Studenti – Università degli Studi di Ferrara – Elaborazioni a cura dell'Ufficio Valutazione e Programmazione.

Nella sezione «**Organizzazione dell'insegnamento**», tutti i quesiti ottengono valutazioni superiori al valore medio di Ateneo.

Come più diffusamente esposto nel proseguo della presente relazione (*ivi* capitolo 6), rapportando le valutazioni ottenute nell'a.a. 2010/11 con quelle registrate nell'anno 2009/10, emerge un miglioramento delle valutazioni che interessa tutti i quesiti della sezione e ciò ci indica che le strategie messe in campo a fronte dei risultati ottenuti lo scorso anno accademico, finalizzate a migliorare il tessuto organizzativo e a rendere la nostra Università maggiormente "a misura" dei nostri studenti, hanno ottenuto un esito positivo. La valutazione del quesito 5 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?", si conferma la più alta della sezione e ciò testimonia la persistenza della disponibilità, chiarezza e competenza del corpo docente.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come, nei quesiti afferenti a questa sezione, si superi sempre tale valore con un apice nella quinta domanda, nella quale si ottiene addirittura il risultato 8,17.

Nella sezione «**Aspetti relativi alla docenza**», così come nella precedente, tutte le domande presentano una valutazione media nettamente superiore a quella di Ateneo, in particolare il quesito 6 "Gli orari di svolgimento nell'attività didattica sono rispettati?", il quesito 7 "Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?" e il quesito 10 "Il docente è esauriente in occasione di richieste di chiarimenti?" mostrano valori rispettivamente pari a 8,50, 8,27 e 8,19, che risultano tra i più alti del questionario. Questo dato, pertanto, rileva una complessiva soddisfazione, da parte degli studenti, dell'attività svolta dai docenti riguardo alla chiarezza nell'esposizione delle materie trattate, alla motivazione e l'interesse suscitati durante le lezioni, alla disponibilità e reperibilità per richieste di chiarimenti. Confrontando le valutazioni ottenute nell'a.a. 2010/11 con quelle riferite alla rilevazione 2009/10, emerge un generalizzato miglioramento.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come, nei quesiti afferenti a questa sezione, si superi sempre tale valore. Nei quesiti 6, 7 e 10, poi, si arriva perfino, come detto sopra, a superare la media dell'8.

Nella sezione «**Aule e infrastrutture**», tutti i tre quesiti si posizionano al di sotto della media di Ateneo. La situazione, tuttavia, si presenta disomogenea tra le Facoltà. In particolare, nel quesito 11 "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?" emergono valori inferiori alla media di Ateneo nelle Facoltà di Architettura, e Farmacia. Questi dati indicano uno stato di sofferenza per le citate Facoltà, confermato dai dati emersi nei risultati del quesito 12 "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative sono adeguati?", per il quale si aggiunge una valutazione al di sotto della media di Ateneo (pari a 7,49), oltre che nelle Facoltà di Architettura e Farmacia, in quelle di Lettere, Scienze e InterFacoltà. Il servizio bibliotecario, in quanto ad adeguatezza di dotazione di libri relativamente all'insegnamento oggetto di analisi, viene mediamente valutato dagli studenti con un valore pari a 7,46, che risulta essere inferiore alla media di Ateneo. I giudizi espressi sul citato quesito si posizionano al di sopra della media di Ateneo solo per le Facoltà di Economia, Giurisprudenza e Medicina.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come, nei tre quesiti afferenti a questa sezione, si superi sempre tale valore.

Si ritiene comunque opportuno segnalare un sensibile aumento del valore medio nell'a.a. 2010/11, rispetto all'a.a. 2009/10 in tutti e tre i quesiti della presente sezione. Già dallo scorso anno si evidenzia un miglioramento nelle valutazioni delle aule e infrastrutture che potrebbe trovare giustificazione dall'attivazione del Polo Didattico sito a Ferrara in via Adelardi, che ha consentito alle Facoltà di Farmacia, Economia e Lettere di dotarsi di un'aula informatica e di nuovi spazi per lo svolgimento delle attività didattiche, nonché dalla disponibilità di Palazzo Tassoni, a beneficio della Facoltà di Architettura. Merita sottolineare, infine, che a partire dall'a.a. 2009/10, inoltre, è attivo il nuovo servizio di prenotazione aule, a cura della rete dei Manager Didattici.

La sezione «**Informazioni aggiuntive e soddisfazione**» riporta due valori superiori e tre inferiori alla media di Ateneo, testimonianza dell'esistenza di orientamenti differenziati negli studenti, ma con un generale buon grado di soddisfazione.

Le tre domande che presentano valori inferiori alla media di Ateneo sono: la 14 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?" (7,40), la 15 "La frequenza a lezioni – esercitazioni consente una regolare attività di studio?" (7,21) e la 16 "Ritieni che gli argomenti svolti siano privi di sovrapposizioni con i contenuti di altri insegnamenti?" (7,28); ciò deriva dalle scarse conoscenze con cui gli studenti si presentano all'Università (mancato raccordo tra le conoscenze apprese in precedenza e quelle impartite successivamente). L'eterogeneità della formazione, derivante da un diverso profilo culturale del tipo di scuola frequentata in precedenza, costituisce ancora un problema poiché il tempo disponibile per assimilare i concetti non è sempre sufficiente e si creano lacune e ritardi che ingenerano insoddisfazione e dispersione scolastica, poiché le difficoltà iniziali possono diventare un ostacolo serio nel proseguimento degli studi. Si sottolinea l'importanza di un'attenta analisi da parte delle Facoltà e dai Gruppi di Autovalutazione dei risultati ottenuti, disaggregati per corso di laurea. Tali informazioni dovrebbero costituire indicazioni preziose per coloro cui è istituzionalmente attribuito il compito di predisporre attività formative propedeutiche e di recupero. Tra l'altro si è notata una tendenza da parte dello studente sia a sopravvalutare le proprie conoscenze preliminari che a valutarle in stretto rapporto con il gradimento del corso: maggiore è il gradimento maggiore è la presunzione di conoscere preliminarmente la materia e viceversa.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come, nei quesiti afferenti a questa sezione, si superi sempre tale valore con un apice nella domanda 17, nella quale si arriva addirittura alla media dell'8.

Nella sezione «**Organizzazione del corso di studi**», tutti i quesiti si attestano con valori sufficienti ma al di sotto della media di Ateneo. La valutazione del quesito Q0.2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?", tra l'altro in calo rispetto all'a.a. 2009/10, è tale da evidenziare il contrasto tra gli studenti che chiedono più appelli e tempo per studiare e i docenti che propongono una riduzione del numero di prove di esame, in coerenza agli indirizzi ministeriali previsti dalla riforma didattica ex D.M. 270/04. A tale proposito, l'Università di Ferrara ha emanato il nuovo *Regolamento Studenti* (entrato in vigore il 3 novembre 2011), nel quale viene ribadito, come già stabilito nel Regolamento entrato in vigore il 2 luglio 2010, che nel calendario degli esami di profitto debbano essere previsti almeno sei appelli, opportunamente distribuiti nel corso dell'anno accademico, di cui almeno uno alla fine di ogni periodo didattico e almeno due al termine del periodo di svolgimento del corso (ai sensi dell'art. 41, comma 15). Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come, in questa sezione, un solo quesito raggiunga tale valore: "Il sito web del corso di studio risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?". Si auspica, quindi, che la riprogettazione dei CdS, in conformità ai dettati previsti dal D.M. 270/04 e successivi decreti attuativi intervenga, in termini correttivi e migliorativi, nell'organizzazione complessiva dell'attività didattica.

Nella sezione «**I Servizi di supporto alla didattica**», entrambi i quesiti si attestano al di sotto della media di Ateneo. Tra i due, ottiene una valutazione migliore il quesito Q0.6 "I servizi informatici (posta elettronica, WIFE, iscrizione esami on line, ecc ...) sono conformi, a livello di efficienza, alle esigenze degli studenti?" che ottiene una valutazione media pari a 7,50, nettamente miglioramento rispetto a quella riportata nel precedente anno accademico.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come, nei due quesiti afferenti a questa sezione, si superi sempre tale valore.

Ovviamente, non è il dato medio di Ateneo (o di Facoltà) quello più significativo, essendo la risultante di una situazione molto disomogenea; le maggiori potenzialità informative del materiale prodotto si collocano a livello di Corso di Studio e di singolo insegnamento, ma un'analisi di questo tipo non è compito del Nucleo, bensì delle Facoltà (che hanno tutte provveduto a predisporre delle opportune relazioni, presenti in Allegato B), che inoltre conoscono la particolarità delle situazioni e sono in possesso dei risultati disaggregati per singolo docente e insegnamento.

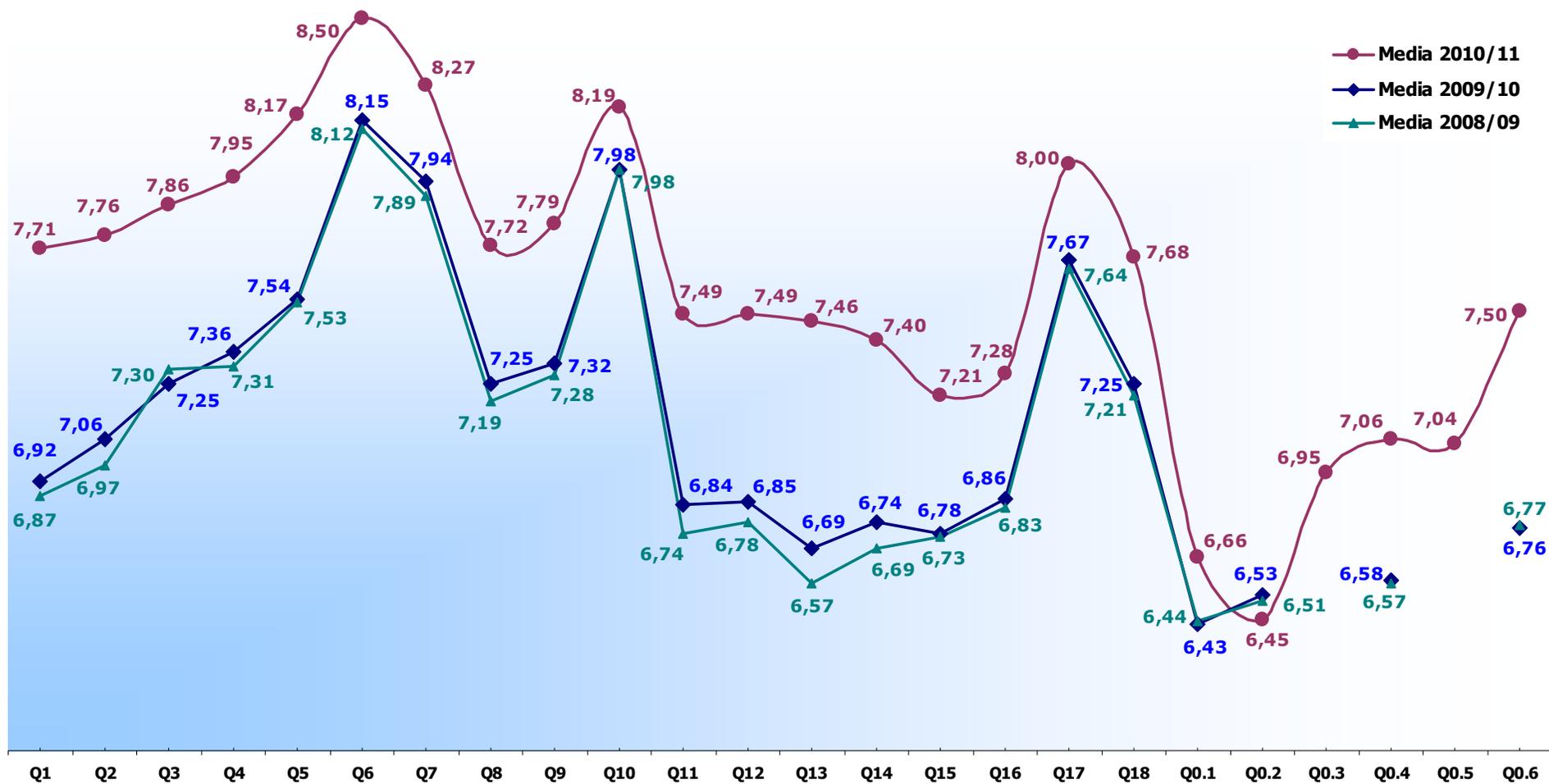
Di seguito, in capitolo 6, vengono proposti alcuni semplici indicatori, ossia:

- percentuale di incremento nella raccolta delle schede;
- media di schede per iscritto in corso;
- percentuale di insegnamenti monitorati;
- comparazione tra medie di Facoltà e media di Ateneo (per quesito),
- analisi delle sezioni del questionario prendendo come valore di riferimento la media del 7;
- comparazione tra indice di soddisfazione di Facoltà e di Ateneo (per quesito).

I suddetti indicatori vanno tuttavia utilizzati con le dovute cautele essendo tutti basati su un'aggregazione per Facoltà, confrontata con la media di Ateneo. Il Nucleo, come citato in precedenza, ritiene opportuno che le analisi più particolareggiate e circostanziate siano riconducibili alle relazioni di Facoltà, dalle quali emerge, comunque, che i risultati della rilevazione tracciano un profilo senza dubbio positivo dell'offerta didattica ferrarese, sebbene per alcuni aspetti vi sia spazio di miglioramento.

La Figura 8 illustra la media di Ateneo delle risposte ottenute nei 24 quesiti somministrati dal questionario di valutazione negli ultimi tre anni d'indagine.

Figura 8: Riepilogo valutazioni medie di Ateneo – aa.aa. 2008/09 – 2010/11



## 6. Analisi a livello di Facoltà

Si ritiene utile ricordare che le analisi che seguono sono state svolte in base ai dati a disposizione dell'Ufficio Valutazione e Programmazione<sup>5</sup>. Dall'analisi dei risultati<sup>6</sup> emerge che, nell'a.a. 2010/11, rispetto all'indagine condotta nell'a.a. precedente (cfr Figura 8, paragrafo 5 della presente relazione), si registra un sensibile miglioramento nelle valutazioni ottenute su tutti i quesiti, tranne il quesito Q0.2: "L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?" che ottiene, nell'a.a. 2010/11, una valutazione media pari a 6,45 rispetto al risultato di 6,53 ottenuto l'anno accademico precedente.

Si auspica, a questo proposito, che l'Ateneo rafforzi ogni misura volta a migliorare l'organizzazione didattica complessiva. Si rileva, come più diffusamente illustrato nei paragrafi che seguono, che i suddetti risultati, disaggregati per Facoltà, presentano una distribuzione alquanto eterogenea.

La stesura delle relazioni delle Commissioni didattiche, hanno fedelmente seguito lo schema richiesto dal Nucleo, articolato nelle seguenti sezioni:

<b>Introduzione</b>	
<b>L'organizzazione della rilevazione</b>	<i>Come, quando e da chi viene curata la rilevazione.</i>
<b>Il livello di soddisfazione degli studenti frequentanti</b>	<i>Riepilogo per Facoltà del livello di soddisfazione nelle diverse parti del questionario, confrontandolo con quello dell'a.a. precedente.</i>
<b>L'analisi degli aspetti critici evidenziati dall'indagine</b>	<i>Possibili cause degli aspetti critici rilevati e possibili rimedi (anche riguardo all'organizzazione della rilevazione).</i>
<b>Analisi per Facoltà</b>	<i>Analisi dei settori critici e di eccellenza (non limitandosi a riportare le % o le medie ottenute).</i>
<b>La diffusione dei risultati all'interno della Facoltà</b>	<i>Con che modalità, con che tipo di dettaglio ed a chi vengono resi pubblici i risultati.</i>
<b>Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio</b>	<i>Quali sono le azioni promosse, quali quelle che ci si propone di promuovere, quali i risultati di quelle promosse l'a.a. precedente.</i>
<b>Conclusioni e commenti</b>	

A seguito dell'estensione del "Progetto Qualità" all'intera offerta formativa, nel perseguire obiettivi miranti alla semplificazione, il Nucleo ha ritenuto opportuno e sufficiente limitare l'analisi dei dati e la relativa stesura del documento a livello di Facoltà/Struttura Didattica, mentre per lo scorso anno accademico veniva richiesta anche un'analisi per corso di studio. L'Ufficio Valutazione e Programmazione ha comunque potuto integrare le analisi a livello di Corso di Studio, estraendo le informazioni contenute nelle *Relazioni di Autovalutazione*<sup>7</sup> (sulla dimensione *Monitoraggio, Analisi e Riesame*) redatte dai rispettivi *Gruppi di Autovalutazione* (GAV), per i corsi di studio individuati nelle classi ex D.M. 270/04 e riferiti all'a.a. 2010/11.

<sup>5</sup> I dati di ateneo sono a disposizione per la consultazione pubblica sul sito: <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>

<sup>6</sup> Non è stato possibile svolgere l'analisi comparativa dei dati riferiti all'ultimo biennio di rilevazione per i due quesiti Q0.3 e Q0.5, perchè inseriti per la prima volta nel 2010/11.

<sup>7</sup> <http://www.unife.it/ateneo/valutazioneCDL/valutazione-in-unife>

Le relazioni complete, predisposte dalle Commissioni Didattiche di Facoltà, sono riportate in Allegato B, parte integrante della presente relazione. In estrema sintesi si può affermare che tutte le relazioni sono di pregiato livello, complete ed esaurienti, redatte come richiesto e particolarmente critiche. In Tabella 3 vengono sintetizzati i dati relativi agli insegnamenti e alle schede raccolte. Di seguito viene svolta una breve analisi dei risultati dell'indagine articolata per singola Facoltà. Al termine di ciascun paragrafo, viene riportato un grafico per illustrare la comparazione tra le medie ottenute dall'Ateneo nel suo complesso e le medie di ciascuna Facoltà. L'analisi dettagliata svolta dalle Commissioni Didattiche, articolata per Facoltà, come citato in precedenza, è consultabile in Allegato B.

*Tabella 3 (Tabella 1 in allegato A): Riepilogo rilevazioni articolato per Facoltà - a.a. 2010/11*

FACOLTÀ	Insegnamenti valutati(*)	Insegnamenti totali attivati (**)	Numero schede	Iscritti in corso luglio 2011	Percentuale Ins. Valutati/ Ins. Attivati	Num. schede per iscritto
<b>ARCHITETTURA</b>	67	73	3.856	660	92%	5,84
<b>ECONOMIA</b>	69	80	5.993	1.234	86%	4,86
<b>FARMACIA</b>	67	86	6.602	1.795	78%	3,68
<b>GIURISPRUDENZA</b>	98	128	3.822	1.508	77%	2,53
<b>INGEGNERIA</b>	118	158	4.935	1.091	75%	4,52
<b>LETTERE</b>	164	327	4.801	1.152	50%	4,17
<b>MEDICINA</b>	410	551	18.531	2.638	74%	7,02
<b>SCIENZE</b>	284	394	8.126	1.554	72%	5,23
<b>INTERFACOLTÀ</b>	58	77	1.346	274	75%	4,91
<b>ATENE0</b>	<b>1.335</b>	<b>1.874</b>	<b>58.012</b>	<b>11.906</b>	<b>71%</b>	<b>4,87</b>


< **media di Ateneo**

> **media di Ateneo**

(\*)Gli insegnamenti valutati sono solo quelli con almeno 6 schede compilate.

(\*\*)Gli insegnamenti attivati non sono tutti gli insegnamenti presenti nell'offerta formativa, ma solamente gli insegnamenti effettivamente erogati a fronte di richiesta da parte degli studenti.

Fonte:

- Insegnamenti attivati: Ufficio Applicativi studenti – Università degli Studi di Ferrara.

- Iscritti in corso: rilevazione MIUR al 31/07/11.

Insegnamenti valutati e numero schede: elaborazioni a cura dell'Ufficio Applicativi Studenti – Università degli Studi di Ferrara.

## | 6.1 Facoltà di Architettura

Sono state raccolte 3.856 schede, registrando un aumento pari al 60,67% rispetto all'anno precedente. Per quanto concerne il numero di insegnamenti valutati si registra una leggera flessione, pari a - 2,90 punti percentuali. La media delle schede per iscritto in corso è pari a 5,84, un valore superiore a quello di Ateneo, pari a 4,87 (cfr. Tabella 1 in Allegato A).

La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su attivati) risulta pari al 92%, un dato decisamente positivo. Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. Tabella 3 in Allegato A), i risultati ottenuti superiori alle medie di Ateneo si riscontrano solo nel quesito 16.

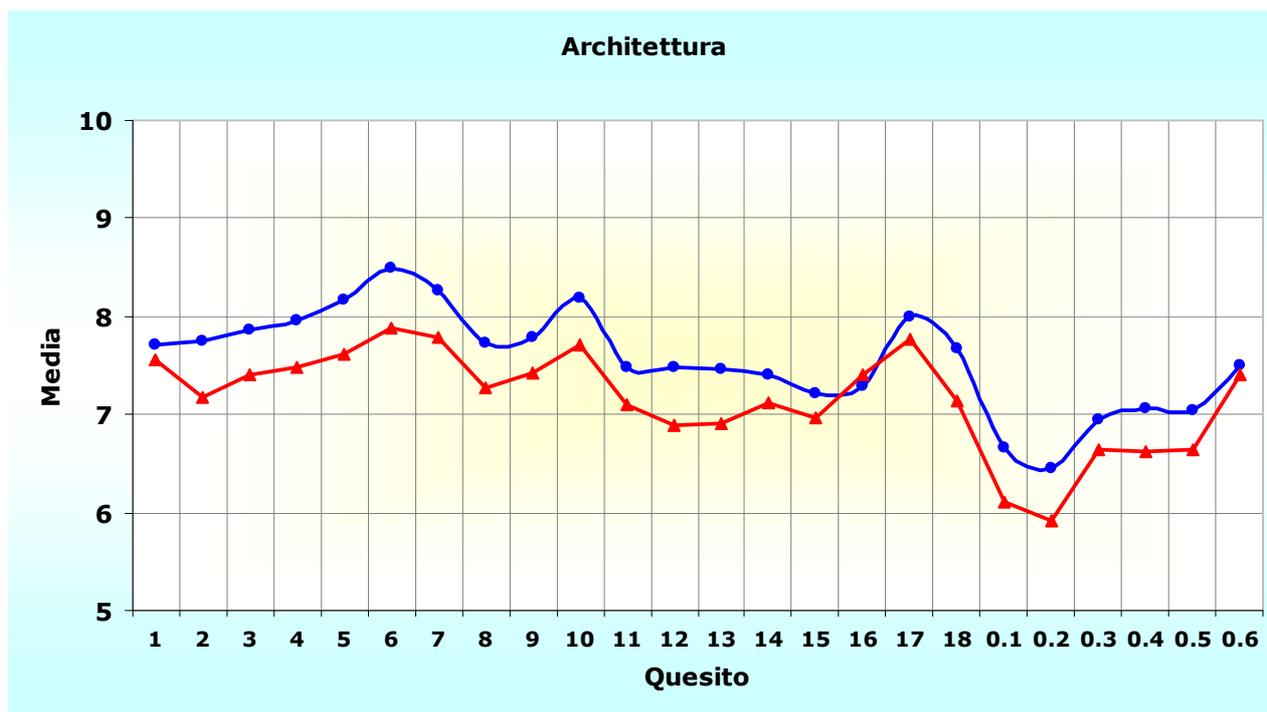
Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come nei quesiti della sezione *Aspetti relativi alla docenza e Organizzazione dell'insegnamento* i risultati sono tutti superiori a detto valore. Nelle sezioni *Aule e infrastrutture, Informazioni aggiuntive e soddisfazione e Servizi di supporto alla didattica*, non viene raggiunta la soglia di riferimento nei quesiti 12,13, 15 e 0.5. Valori sempre inferiori a 7, invece, nella sezione concernente *Organizzazione del corso di studi*. Preme sottolineare la valutazione particolarmente critica al quesito 0.2, relativo all'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso. La Commissione didattica, pur riconoscendo, in questo caso specifico, che i valori registrati possano essere attribuibili alla complessità del corso di studi e quindi non connotabili negativamente, ha posto in essere iniziative volte alla riduzione del carico di lavoro richiesto agli studenti per il superamento dell'esame finale e al miglioramento della calendarizzazione degli esami al fine di evitare possibili sovrapposizioni. Il Nucleo esprime vivo apprezzamento per le iniziative avanzate dalla Facoltà di Architettura e auspica che esse possano rispondere efficacemente alle esigenze di organizzazione didattica a beneficio degli studenti.

Proseguendo nella disamina dei dati aggregati per Facoltà (cfr. Tabella 4 in Allegato A), emerge che la percentuale di risposte positive è per la maggior parte dei quesiti minore di quella ottenuta dall'Ateneo nel suo complesso, infatti, solo in due casi: Q1 e Q16, si supera tale valore. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 75,80%, valore in aumento rispetto all'anno precedente (70,86%) ma che si conferma inferiore alla media di Ateneo (81,93%). Si tratta del valore più basso registrato tra le otto Facoltà.

Come emerge dai giudizi degli studenti, il problema infrastrutturale continua a porsi come una delle maggiori criticità della Facoltà, riconducibile in particolare agli spazi bibliotecari e agli spazi utilizzati per i laboratori, unitamente a ciò che concerne i servizi web. La Facoltà sottolinea la necessità di un intervento correttivo da parte dell'Amministrazione centrale per cercare di superare detta criticità, non ancora risolta neppure con l'entrata in funzione delle nuove superfici di *Palazzo Tassoni-Estense* (con l'avvio del corso di *Design del prodotto industriale*).

La Figura 9 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Architettura nei 24 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

Figura 9: Medie valutazioni Facoltà di Architettura



Linea blu: medie Ateneo 10/11

Linea rossa: medie Facoltà 10/11

## | 6.2 Facoltà di Economia

Sono state raccolte 5.993 schede, registrando un aumento del 63,07% rispetto all'anno precedente, ma rilevando, al contempo, una sensibile diminuzione del numero di insegnamenti analizzati, pari al -13,75%. La media di 4,86 schede per iscritto in corso è pressoché in linea a quella di Ateneo (4,87). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su attivati), risulta pari al 86% (cfr. Tabella 1 in Allegato A), superiore sia al valore di Ateneo nel suo complesso (71%), sia al valore registrato l'anno precedente dalla Facoltà (68%).

Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. Tabella 3 in Allegato A) si deduce che le medie si rivelano quasi tutte inferiori a quelle di Ateneo, a eccezione dei quesiti 11, 12, 13, 0.1, 0.4 e 0.5.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come le sezioni *Organizzazione dell'insegnamento*, *Aspetti relativi alla docenza*, *Aule e infrastrutture* e *Servizi di supporto alla didattica* raggiungano il valore di riferimento. Tra queste, inoltre si osserva che le domande dalla 5 alla 7 ottengono valutazioni superiori a 8.

Il quesito Q16 "Ritieni che gli argomenti svolti siano privi di inutili sovrapposizioni rispetto ai contenuti di altri insegnamenti?" della sezione *Informazioni aggiuntive e soddisfazione* ottiene una valutazione prossima al 7 (6,99), mentre tutti gli altri quesiti della stessa sezione superano la soglia di riferimento.

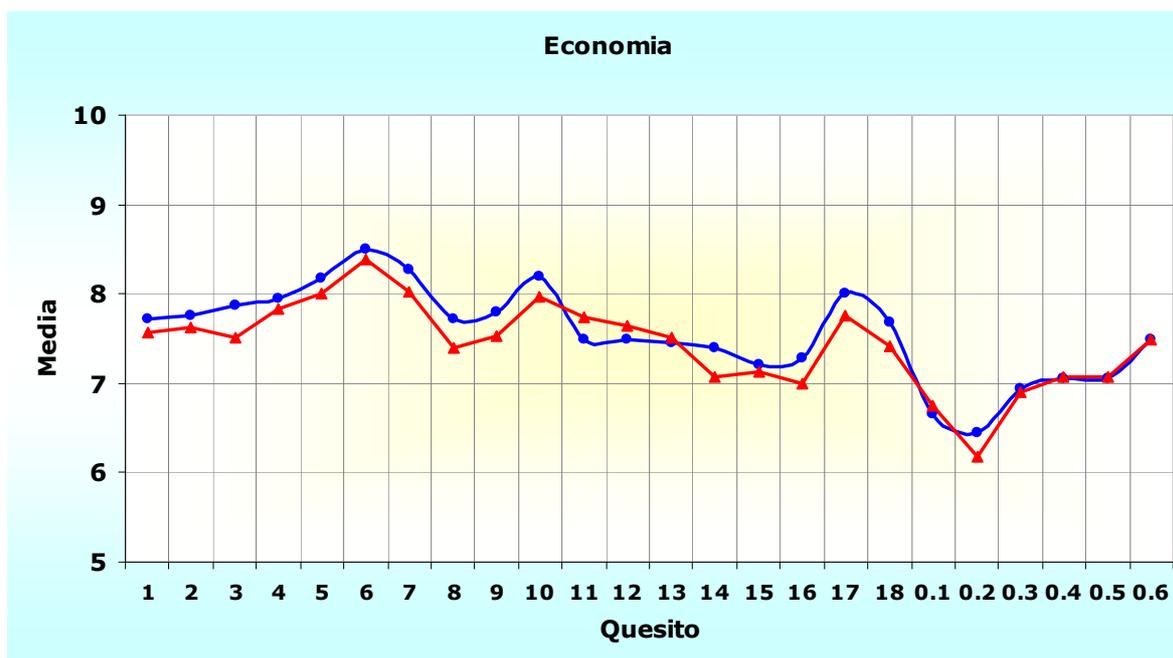
Presentano invece valutazioni inferiori al 7 i primi tre quesiti della sezione *Organizzazione generale del corso di studio*: 0.1 "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?", 0.2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?" e 0.3 "Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?". L'ultimo quesito della sezione, invece, raggiunge il valore di riferimento. Prendendo atto degli aspetti di criticità emersi, che riguardano, in particolare, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti, il Consiglio di Facoltà ha dichiarato che individuerà altre azioni correttive oltre a quelle già implementate.

Sempre dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, (cfr. Tabella 4 in Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive è inferiore a quella ottenuta dall'Ateneo nel suo complesso nei quesiti da 1 a 10, da 14 a 18 e nel quesito 0.2. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 80,78%, un valore che ha ottenuto un miglioramento rispetto all'anno precedente (74,80%), ma che si mantiene inferiore alla media di Ateneo (81,93).

Merita sottolineare che aule e infrastrutture, che rappresentavano aspetti critici negli anni precedenti, hanno ottenuto riscontri positivi nelle valutazioni degli studenti nell'a.a. 2010/11.

La Figura 10 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Economia nei 24 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

*Figura 10: Medie valutazioni Facoltà di Economia*



**Linea blu: medie Ateneo 10/11**

**Linea rossa: medie Facoltà 10/11**

### | 6.3 Facoltà di Farmacia

Sono state raccolte 6.602 schede, riscontrando un incremento del 50,01% rispetto all'anno precedente, mentre si registra una diminuzione del 14,10% sul numero di insegnamenti valutati. La media di 3,68 schede per iscritto in corso non supera la media di Ateneo (4,87). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su attivati) è buona, pari infatti al 78% (cfr. Tabella 1 in Allegato A), un valore superiore al valore di Ateneo nel suo complesso (71%), ma inferiore a quello registrato l'anno precedente dalla Facoltà (99%).

Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. Tabella 3 in Allegato A), si osserva che oltre la metà dei quesiti (14 su 24) hanno ottenuto una valutazione superiore alla media di Ateneo.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, emerge come nelle sezioni *Organizzazione dell'insegnamento, Aspetti relativi alla docenza, Informazioni aggiuntive e soddisfazione e Servizi di supporto alla didattica*, tutte le valutazioni superino la soglia di riferimento. Ottengono valutazioni superiori all'8 i quesiti 3, 5, 6, 7, 10 e 17.

Nella sezione *Aule e infrastrutture*, le domande 12 e 13 superano il valore di riferimento, mentre la domanda 11 "Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?" si attesta lievemente al di sotto di esso; così come succede per le domande 0.1

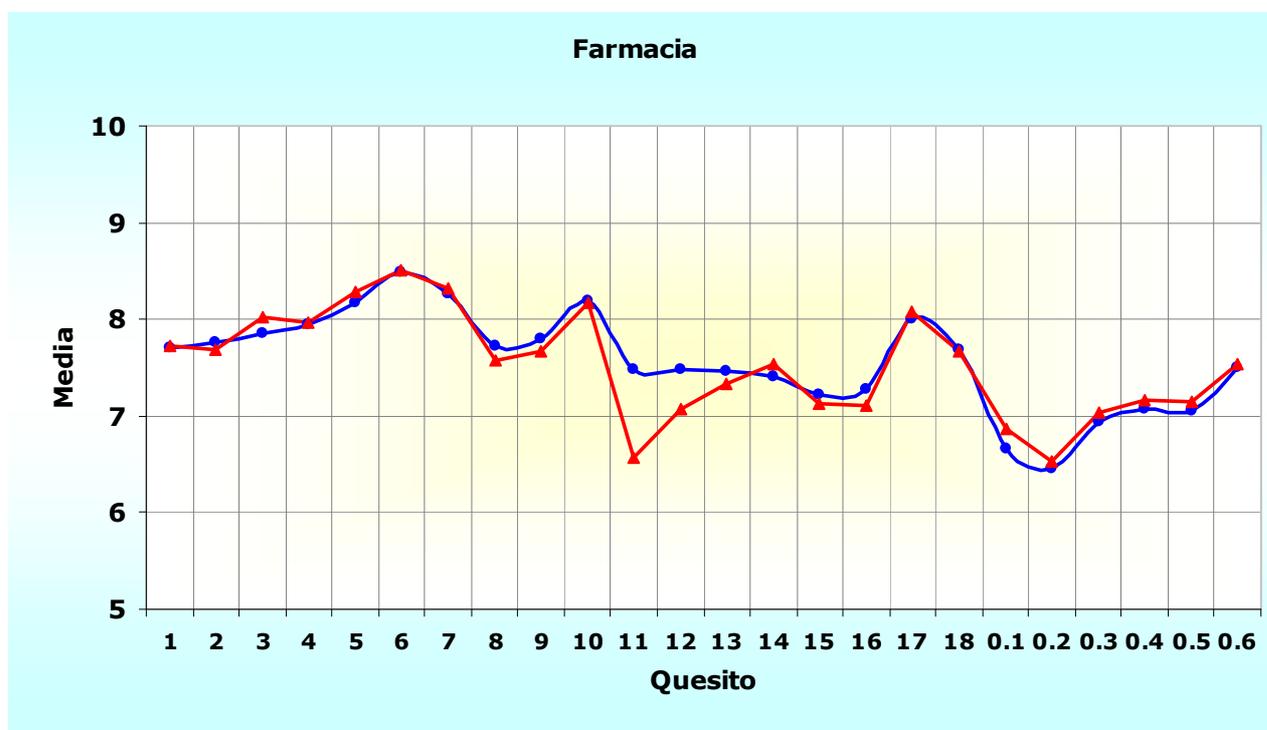
“Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell’anno in corso è accettabile?” e 0.2 “L’organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell’anno in corso è accettabile?” della sezione *Organizzazione generale del corso di studio*. Le restanti domande di quest’ultima sezione, invece, raggiungono la soglia indicata.

Sempre dall’analisi dei dati aggregati per Facoltà, (cfr. Tabella 4 in Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive è maggiore di quella ottenuta dall’Ateneo per la metà dei quesiti (12 su 24).

L’indice di soddisfazione complessivo è pari all’81,28%, un valore che ha subito un aumento rispetto all’anno precedente (76,59%) ed è di poco inferiore alla media di Ateneo (81,93%).

La Figura 11 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Farmacia nei 24 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

*Figura 11: Medie valutazioni Facoltà di Farmacia*



Linea blu: medie Ateneo 10/11

Linea rossa: medie Facoltà 10/11

## | 6.4 Facoltà di Giurisprudenza

Sono state raccolte 3.822 schede, registrando un aumento del 20,64% rispetto all’anno precedente. Emerge invece una diminuzione pari al 12,50% nel numero di insegnamenti valutati. La media di 2,53 schede per iscritto in corso è inferiore di oltre due punti percentuali rispetto alla media di Ateneo (4,87). Il tasso di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su attivati) è pari al 77% (cfr. Tabella 1 in Allegato A), superiore al valore di Ateneo nel suo complesso (71%), ma inferiore al valore registrato l’anno precedente dalla Facoltà (86%).

Dall’analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito, emerge un positivo riscontro delle risposte a tutti i quesiti: una media lievemente inferiore a quella di Ateneo viene

registrata solo nel quesito 0.1 "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?".

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, emerge come nelle sezioni *Organizzazione dell'insegnamento, Aspetti relativi alla docenza, Aule e infrastrutture, Informazioni aggiuntive e soddisfazione e Servizi di supporto alla didattica*, tutte le valutazioni superino la soglia di riferimento e, in diversi casi con punteggi anche superiori a 8 (quesiti dal numero 2 al numero 10; 13; 17 e 18).

Merita sottolineare che dalla disamina della relazione presentata dalla Facoltà, vengono posti in luce gli esiti positivi rilevati nell'organizzazione degli spazi didattici. L'assegnazione delle aule ai docenti per le lezioni in rapporto alle numerosità stimate, anche se ha richiesto uno sforzo generale e senz'altro complesso, si è rivelato adeguato e razionale, nonostante gli spazi della Facoltà continuino a presentare un chiaro squilibrio tra aule grandi (solo tre oltre i 250 posti) e aule piccole (altre due da 70 posti, ulteriori sei sotto i 54 posti), con mancanza, quindi, di aule di media grandezza.

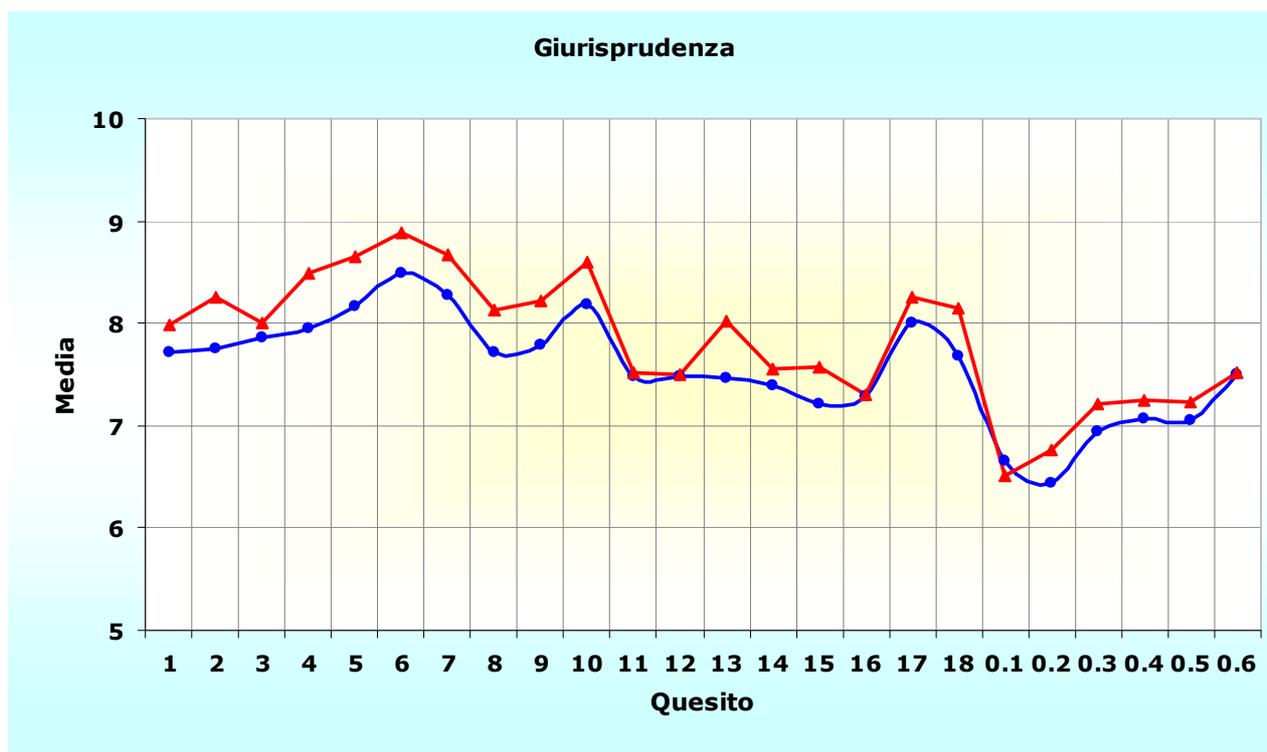
Nella sezione *Organizzazione generale del corso di studio*, invece, non viene raggiunto il valore di riferimento nelle domande 0.1 "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?" e 0.2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?"; mentre i restanti quesiti della sezione raggiungono e superano la soglia indicata.

I problemi concernenti l'organizzazione didattica interessano principalmente i due corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza, che sono anche quelli caratterizzati dal maggior numero di iscritti. La Facoltà, ha questo proposito, ha dichiarato l'intenzione, anche alla luce di quanto è emerso dalle relazioni di autovalutazione dei CdS in merito agli esiti di carriera degli studenti iscritti ai primi anni di corso (circa i due terzi degli studenti ha conseguito meno della metà dei crediti dovuti), di sollecitare una discussione approfondita sul tema da parte degli organi didattici.

Sempre dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, (cfr. Tabella 4 in Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive è superiore alla media di Ateneo nella maggioranza dei quesiti (19 su 24). L'indice di soddisfazione complessivo è pari all' 84,59%, un valore leggermente migliorato rispetto all'anno precedente (81,44%) e superiore alla media di Ateneo (81,93%).

La Figura 12 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Giurisprudenza nei 24 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

Figura 12: Medie valutazioni Facoltà di Giurisprudenza



Linea blu: medie Ateneo 10/11

Linea rossa: medie Facoltà 10/11

## | 6.5 Facoltà di Ingegneria

Sono state raccolte 4.935 schede, registrando un incremento, rispetto all'anno precedente, pari al 8,08%. In controtendenza, invece, il numero degli insegnamenti valutati che rilevano un decremento pari a 37,23 punti percentuali. La media di 4,52 schede per iscritto in corso è di poco inferiore a quella di Ateneo (4,87). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su attivati) è pari al 75% (cfr. Tabella 1 in Allegato A), superiore al valore di Ateneo nel suo complesso (71%), ma inferiore al valore registrato l'anno precedente dalla Facoltà (86%).

Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, (cfr. Tabella 3 in Allegato A), emerge che solo 4 quesiti su 24 registrano valori superiori alle medie di Ateneo, mentre 20 quesiti riportano valutazioni più basse (anche se mai inferiori alla sufficienza).

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, emerge come nelle sezioni *Organizzazione dell'insegnamento, Aspetti relativi alla docenza, Aule e infrastrutture e Informazioni aggiuntive e soddisfazione* (tranne il quesito 15 "La frequenza a lezioni - esercitazioni consente una regolare attività di studio?"), tutte le valutazioni superino la soglia di riferimento e, in alcuni casi, con punteggi anche superiori a 8 (quesiti 5, 6, 7 e 10).

La Facoltà evidenzia una efficace collaborazione tra i docenti al fine di organizzare i contenuti e le modalità di insegnamento delle singole materie in modo coordinato all'interno del corso di laurea, con confronti periodici sugli obiettivi e le esigenze specifiche, tenendo conto di quanto emerso sia in fase di definizione dei nuovi corsi di laurea (secondo quanto previsto dal DM 270/04), sia dalle relazioni di autovalutazione, sia dai riscontri dei rappresentanti degli studenti .

Non raggiungono il valore di riferimento, invece, le valutazioni dei quesiti presenti nella sezione *Organizzazione generale del corso di studio*; mentre, nell'ultima sezione, dedicata ai *Servizi di supporto alla didattica*, ottiene una valutazione superiore al 7 il quesito 0.6, mentre

rimane al di sotto di tale soglia il quesito 0.5 "Il sito web dell'Ateneo risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?".

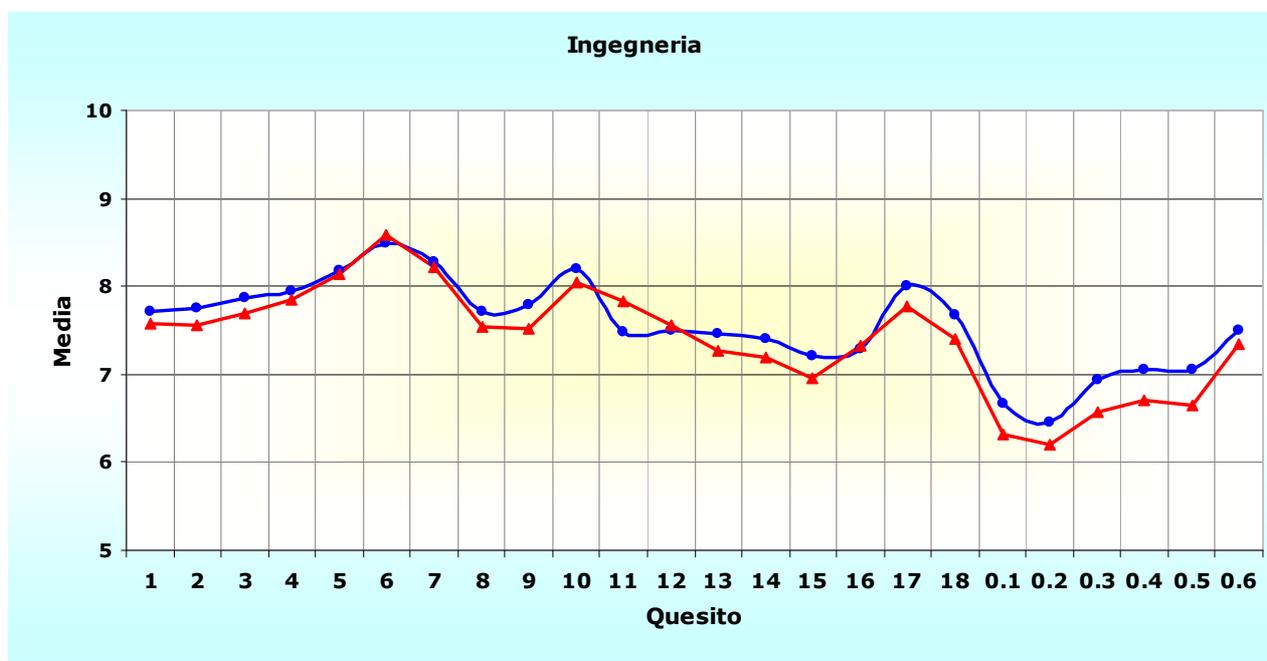
La Facoltà ha promosso come intervento finalizzato ad arginare, almeno in parte, il disagio manifestato dagli studenti relativamente all'organizzazione didattica, a partire proprio dall'anno accademico 2010/11, una organizzazione della didattica del primo anno di corso relativamente ai nuovi corsi di laurea attivati secondo il DM 270/04, basata su 2 semestri anziché 3.

Si auspicano possibili miglioramenti anche per quanto riguarda la pubblicizzazione verso gli studenti dell'utilizzo del sito web come strumento di informazione sul corso di studio e i servizi di orientamento e tutorato, svolti dai singoli docenti per i propri insegnamenti.

Sempre dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà (cfr. Tabella 4 in Allegato A) emerge una percentuale di risposte positive, per 4 quesiti su 24, maggiore della media di Ateneo nel suo complesso. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 79,66%, meno elevato rispetto all'anno precedente (76,93%) e alla media di Ateneo (81,93%).

La Figura 13 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Ingegneria nei 24 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

*Figura 13: Medie valutazioni Facoltà di Ingegneria*



**Linea blu: medie Ateneo 10/11**

**Linea rossa: medie Facoltà 10/11**

## | 6.6 Facoltà di Lettere e Filosofia

Sono state raccolte 4.801 schede, evidenziando un aumento del 51,21% rispetto all'anno precedente, nonché una crescita del 3,14% del numero di insegnamenti rilevati. La media di 4,17 schede per iscritto in corso è inferiore alla media di Ateneo (4,87). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su attivati) è pari al 50%.

Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. Tabella 3 in Allegato A), si rilevano valori medi superiori a quelli di Ateneo nella maggior parte dei quesiti (18 su 24). Solo i quesiti: 5 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?" (che ottiene 8,13 contro un valore medio di Ateneo pari a 8,17); 12 "I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, aule informatiche, seminari...) sono

adeguati?" (che ottiene 7,37 contro un valore medio di Ateneo pari a 7,49); 13 "Il servizio bibliotecario, in quanto a dotazione libri relativi a questo insegnamento, è adeguato alle esigenze degli studenti?" (che ottiene 7,26 contro un valore medio di Ateneo pari a 7,46); 14 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?" (che ottiene 7,14 contro un valore medio di Ateneo pari a 7,40); 16 "Ritieni che gli argomenti svolti siano privi di inutili sovrapposizioni rispetto ai contenuti di altri insegnamenti?" (che ottiene 7,26 contro un valore medio di Ateneo pari a 7,28) e 0.6 "I servizi informatici (posta elettronica, WIFE, iscrizione esami on line, ecc ...) sono conformi, a livello di efficienza, alle esigenze degli studenti?" (che ottiene 7,45 contro un valore medio di Ateneo pari a 7,50) infatti, risultano inferiori.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come i quesiti di tutte le sezioni siano al di sopra del valore di riferimento, eccetto il quesito 0.2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?" della sezione *Organizzazione generale del corso di studio*. Spiccano anche valutazioni superiori all'8 nei quesiti 5, 6, 7, 9, 10 e 17.

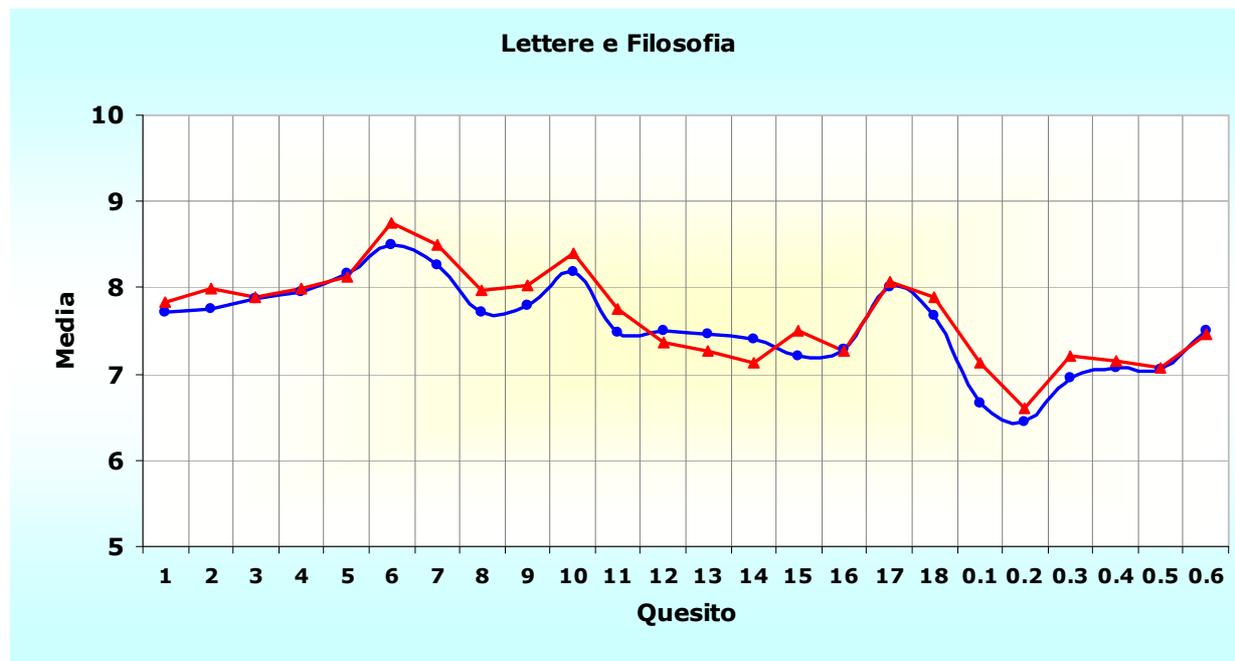
La Facoltà rileva come gli studenti continuino a lamentare problemi nell'organizzazione complessiva dei corsi e come il relativo dato sia ulteriormente peggiorato rispetto all'anno precedente e continui a essere al di sotto della media di Ateneo. In riferimento a ciò, viene sottolineato che, tuttavia, la completa attuazione della riforma ed DM 270/04, prevista per l'a.a. 2011/12, ha determinato una rilevante riduzione del numero di insegnamenti, che prefigurano ricadute significative sull'organizzazione della didattica.

Dalla medesima disamina dei dati aggregati per Facoltà (cfr. Tabella 4 in Allegato A) emerge una percentuale di risposte positive superiore rispetto alle medie di Ateneo in 16 quesiti su 24.

L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 83,22%, meno più elevato rispetto all'anno precedente (79,34%) e alla media di Ateneo (81,93%).

La Figura 14 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Lettere nei 24 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

*Figura 14: Medie valutazioni Facoltà di Lettere e Filosofia*



**Linea blu: medie Ateneo 10/11**

**Linea rossa: medie Facoltà 10/11**

## | 6.7 Facoltà di Medicina e Chirurgia

Sono state raccolte 18.531 schede rilevando un incremento, rispetto all'anno precedente, pari al 133,15%. Come già annotato nel capitolo 4.1, il considerevole aumento di schede raccolte nella Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'a.a. 2010/11, è riconducibile all'estensione della valutazione a tutti i CdS, senza alcun vincolo di numerosità minima di immatricolati.

Emerge, quindi, che anche il numero di insegnamenti valutati abbia registrato un notevole aumento (+45,39%), rispetto alla precedente rilevazione. La media di schede per iscritto, pari a 7,02, supera notevolmente quella di Ateneo (4,87). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su attivati) è pari al 74%, (cfr. Tabella 1 in Allegato A), superiore sia al valore di Ateneo nel suo complesso (71%), sia al valore registrato l'anno precedente dalla Facoltà (41%).

Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. Tabella 3 in Allegato A), si evidenzia che i quesiti di tutte le sezioni, tranne il quesito 6 "Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?" della sezione *Aspetti relativi alla docenza* e i quesiti 0.1 "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?", 0.2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?" e 0.3 "Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?" della sezione *Organizzazione generale del Corso di Studio*; hanno ottenuto valori superiori alle medie di Ateneo.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva che le domande di tutte le sezioni superano il valore di riferimento, tranne i quesiti 0.1 "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?", 0.2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?" e 0.3 "Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?" della sezione *Organizzazione generale del Corso di Studio* che si attestano al di sotto di tale soglia. I quesiti dal 3 al 7, e i quesiti 10 e 17 hanno ottenuto valutazioni superiori all'8.

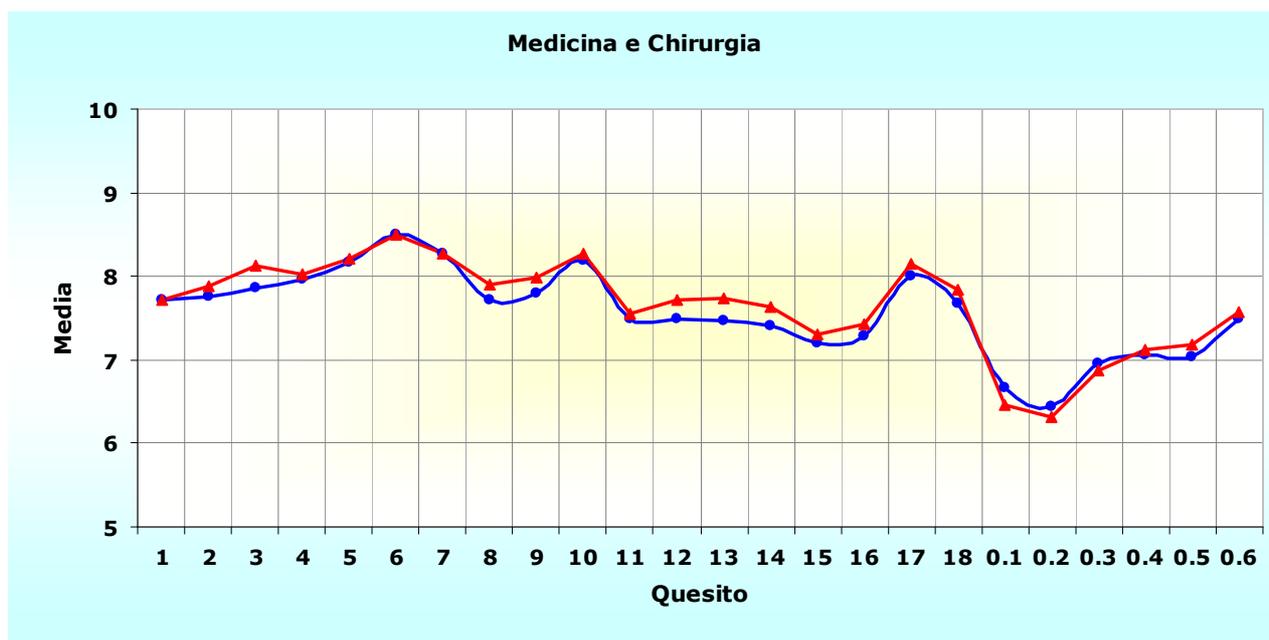
La Facoltà evidenzia come i problemi principali siano inerenti a fattori organizzativi e logistici dei diversi corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia. In particolare, la connivenza di differenti ordinamenti su alcuni Cds hanno creato difficoltà sia tra gli studenti sia tra i docenti nel gestire modalità e regolamenti diversi nei vari ordinamenti didattici. Tuttavia, tali difficoltà, potranno trovare soluzione naturale nella fase di definitiva attuazione della riforma ex DM 270/04.

Dalla disamina della relazione presentata dalla Facoltà, inoltre, vengono posti in luce gli esiti positivi rilevati nell'organizzazione degli spazi didattici. Il miglioramento della gestione delle aule nelle diverse strutture, l'incremento dell'utilizzo del software di prenotazione delle aule e l'ottimizzazione dell'uso di aule di maggiore capienza, hanno contribuito positivamente a razionalizzare gli spazi a disposizione per le attività didattiche. Si auspica, altresì, che a seguito del trasferimento ormai imminente delle numerose attività didattiche della Facoltà di Medicina nel nuovo Polo Ospedaliero di Cona e conseguente disponibilità di nuove aule didattiche, si possa giungere al miglioramento delle condizioni di disagio finora denunciate e particolarmente avvertite dagli studenti.

Dalla medesima disamina dei dati aggregati per Facoltà, (cfr. Tabella 4 in Allegato A) emerge che solo 4 quesiti (1, 0.1, 0.2, 0.3) hanno ottenuto una percentuale di risposte positive inferiore alla media di Ateneo. L'indice di soddisfazione complessivo è pari al 83,15%, valore in netto aumento rispetto all'anno precedente (73,42%) e superiore alla media di Ateneo (81,93%).

La Figura 15 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Medicina nei 24 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

Figura 15: Medie valutazioni Facoltà di Medicina e Chirurgia



Linea blu: medie Ateneo 10/11

Linea rossa: medie Facoltà 10/11

## | 6.8 Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali

Sono state raccolte 8.126 schede, registrando un aumento, pari allo 35,37% rispetto all'anno precedente anche se si registra, al contempo, una diminuzione del numero di insegnamenti rilevati pari al 12,88%. La media di 5,23 schede per iscritto è superiore a quella di Ateneo (pari a 4,87). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su attivati) si attesta al 72% ed è quindi lievemente superiore a quella di Ateneo (71%).

Dall'analisi dei dati aggregati per Facoltà, ottenuti per ogni quesito (cfr. Tabella 3 in Allegato A), si nota come più della metà di essi (15 su 24) ottengano valutazioni inferiori a quelle di Ateneo.

Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come nelle sezioni Organizzazione dell'insegnamento, Aspetti relativi alla docenza, Aule e infrastrutture, Informazioni aggiuntive e soddisfazione e I servizi a supporto della didattica, tutti i quesiti, tranne 0.5, raggiungano delle valutazioni superiori al valore di riferimento; mentre nella sezione Organizzazione generale del Corso di Studio soltanto il quesito 0.4 "Il sito web del corso di studio risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?" raggiunge la soglia di riferimento.

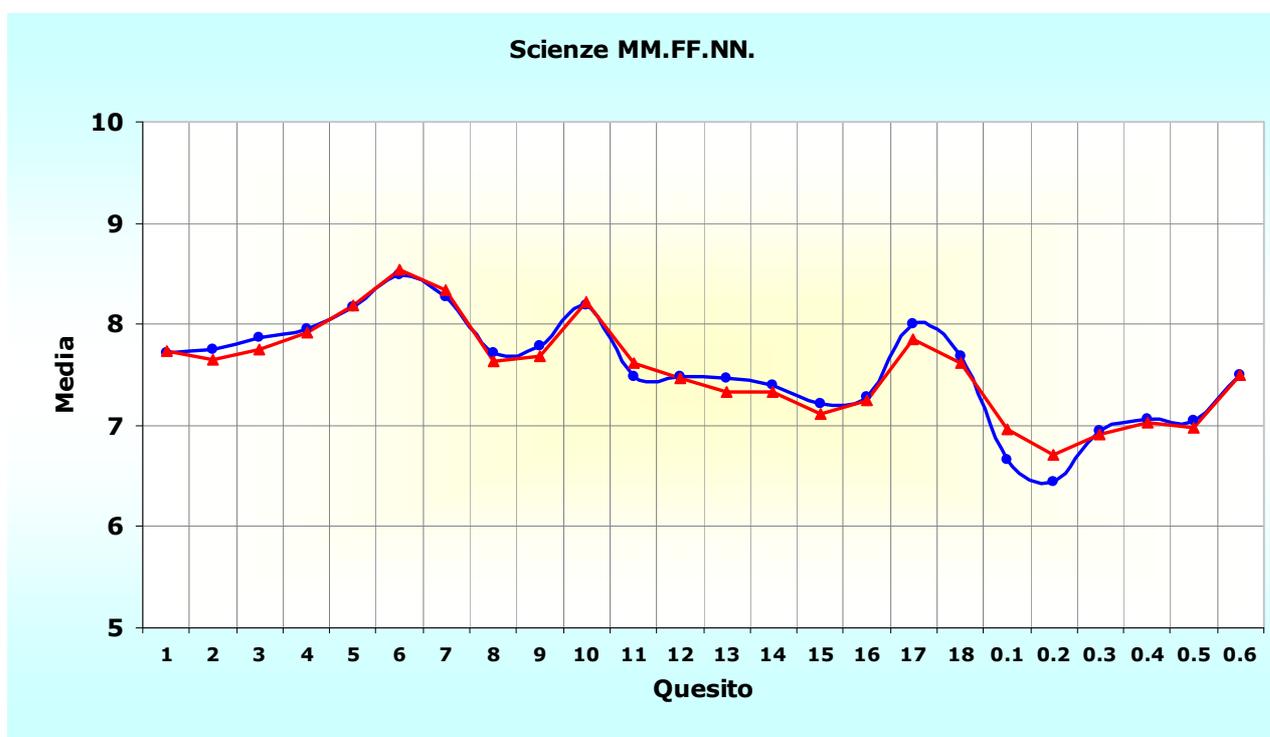
Merita sottolineare che i quesiti 5, 6, 7 e 10, hanno tutti ottenuto valutazioni superiori all'8.

Emerge dalla relazione presentata dalla Facoltà che, laddove erano stati segnalati nell'a.a precedente, criticità in alcuni insegnamenti, le misure correttive adottate hanno contribuito, nella quasi totalità dei casi, a porre rimedi efficaci e apprezzati dagli studenti. Si evidenzia, inoltre, che il corpo docente ha avviato interventi finalizzati alla rimozione delle criticità riscontrate, che si sono tradotti in azioni inerenti la ridefinizione dei contenuti degli insegnamenti imposta dalla riforma dei cicli didattici, nonché la riformulazione degli ordinamenti didattici.

Dalla medesima disamina dei dati aggregati per Facoltà, (Tabella 4 in Allegato A) emerge una percentuale di risposte positive superiore a quella di Ateneo per la maggioranza dei quesiti (13 su 24). L'indice di soddisfazione complessivo è pari all'82,27%, un valore che ha registrato un incremento rispetto all'anno precedente (78,79%) e che si dimostra superiore alla media di Ateneo (81,93%).

La Figura 16 illustra la media delle risposte ottenute dalla Facoltà di Scienze MM.FF.NN. nei 24 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

*Figura 16: Medie valutazioni Facoltà di Scienze MM. FF. NN.*



Linea blu: medie Ateneo 10/11

Linea rossa: medie Facoltà 10/11

## | 6.9 Corsi Interfacoltà

Per i corsi interfacoltà di Ateneo sono state raccolte complessivamente 1.346 schede di rilevazione e, rispetto ai dati registrati nell'anno precedente, si è riscontrata una diminuzione pari al 26,13% così come si registra un calo degli insegnamenti valutati pari al 42,57% rispetto all'anno passato. Questo andamento negativo trova giustificazione nella diminuzione del 30,63% degli insegnamenti attivati nei corsi interFacoltà.

La media pari a 4,91 schede per iscritto supera quella di Ateneo (4,87). La percentuale di copertura della rilevazione (insegnamenti valutati su attivati) risulta pari al 75%, (cfr. Tabella 1 in Allegato A), superiore al valore di Ateneo nel suo complesso (71%), ma inferiore sia al valore registrato l'anno precedente negli stessi corsi interFacoltà (91%).

Dall'analisi dei dati aggregati, ottenuti per ogni quesito (cfr. Tabella 3 in Allegato A), si nota come le valutazioni espresse dagli studenti frequentanti superino le medie di Ateneo in meno della metà dei quesiti (9 su 24).

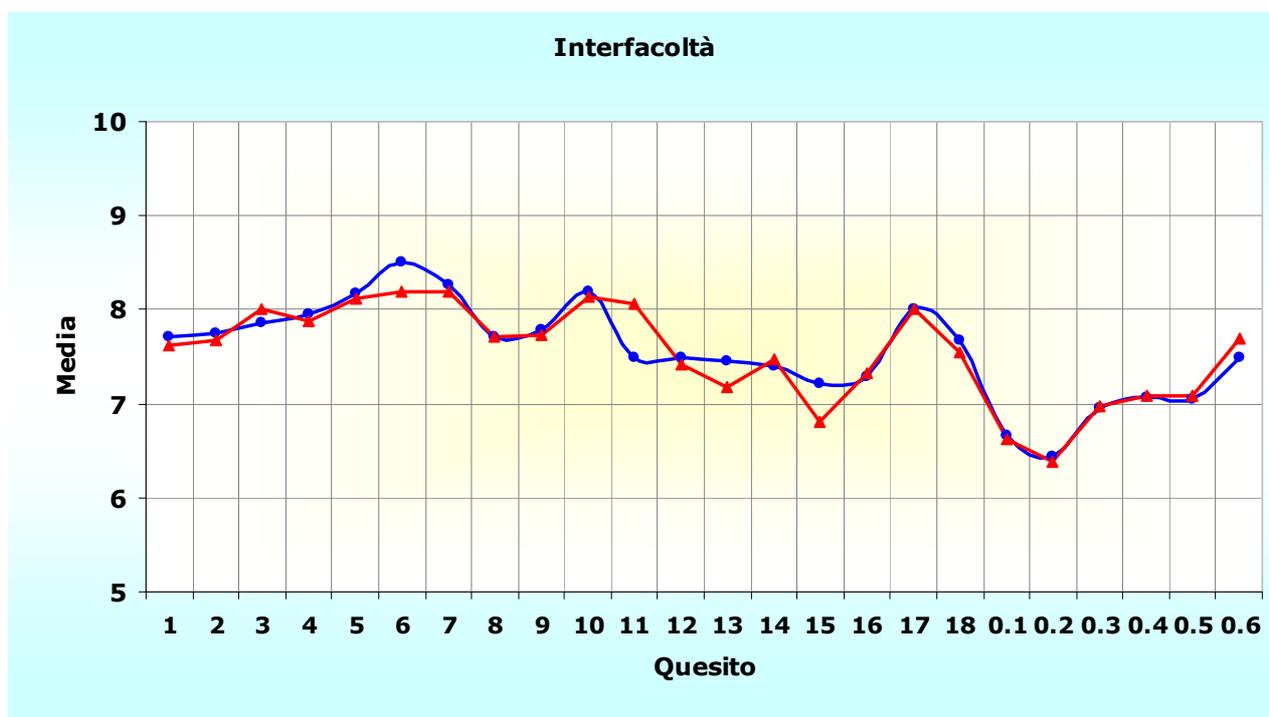
Se si assume come valore di riferimento la media del 7, si osserva come le sezioni *Organizzazione dell'insegnamento, Aspetti relativi alla docenza, Aule e infrastrutture, Servizi di supporto alla didattica e Informazioni aggiuntive e soddisfazione* (tranne il quesito 15 "La frequenza a lezioni - esercitazioni consente una regolare attività di studio?") raggiungano il valore di riferimento, con diverse valutazioni superiori all'8 nelle domande 3, 5, 6, 7, 10, 11 e 17. Presentano invece valutazioni inferiori al 7 i primi tre quesiti della sezione *Organizzazione generale del corso di studio*: 0.1 "Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?", 0.2 "L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è

accettabile?” e 0.3 “Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?”. L’ultimo quesito della sezione, invece, raggiunge il valore di riferimento.

Sempre dall’analisi dei dati aggregati, (Tabella 4 in Allegato A) emerge che la percentuale di risposte positive risulta inferiore rispetto alla media di Ateneo nel suo complesso per la maggior parte dei quesiti (13 su 24). L’indice di soddisfazione complessivo è pari all’81,75%, valore superiore all’indice di soddisfazione dell’anno precedente, pari al 75,57%, ma leggermente inferiore alla media di Ateneo (81,93%).

La Figura 17 illustra la media delle risposte ottenute dai Corsi Interfacoltà nei 24 quesiti proposti dal Questionario di valutazione, posta a confronto con la media di Ateneo.

*Figura 17: Medie valutazioni Interfacoltà*

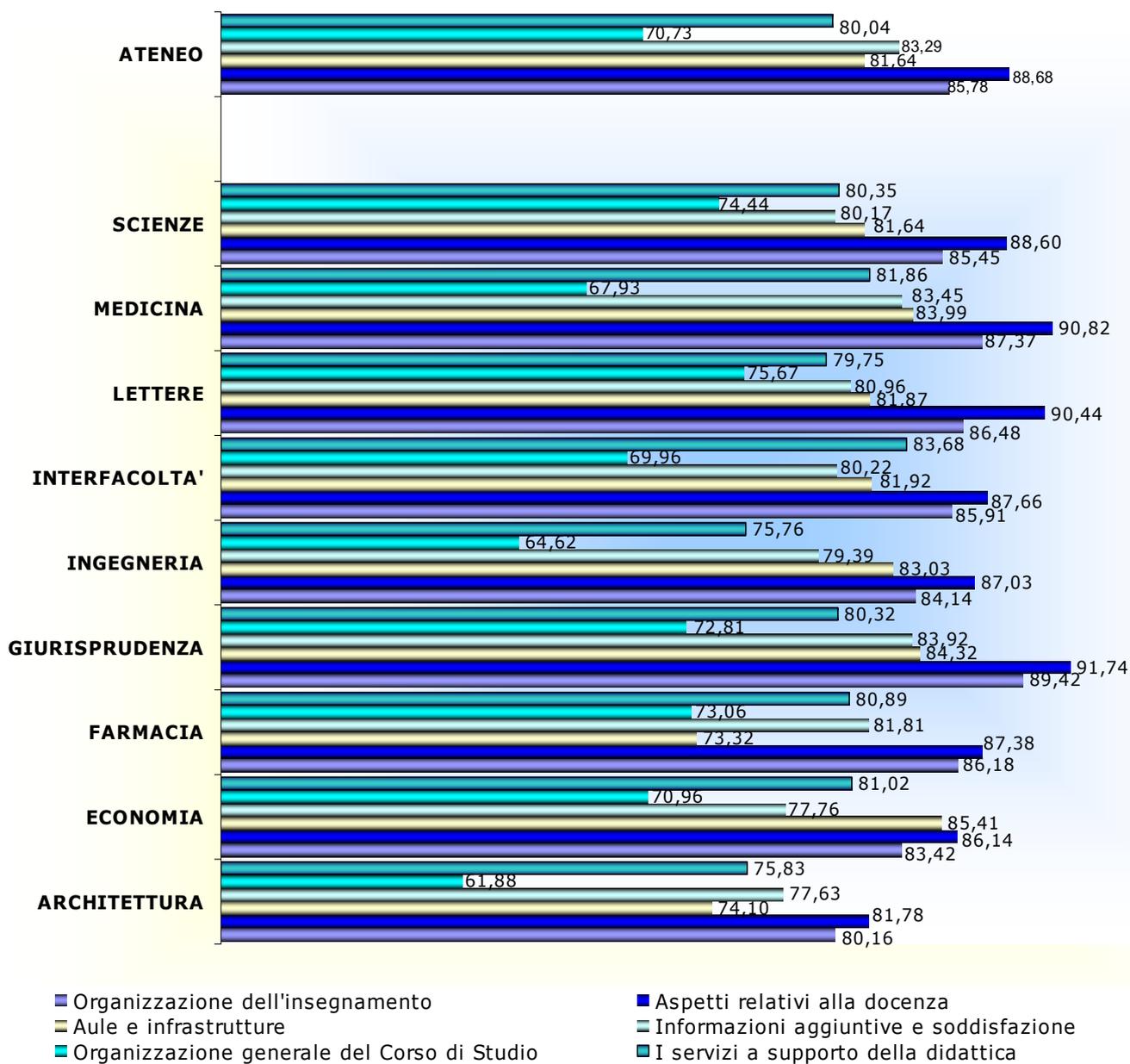


**Linea blu: medie Ateneo 10/11**

**Linea rossa: medie Facoltà 10/11**

A seguire, in Figura 18, vengono esposti i risultati relativi all’Indice di soddisfazione, articolati per sezioni e per Facoltà, comparati alle medie di Ateneo.

Figura 18: Risultati per sezioni – a.a. 2010/11



---

## 7. L'utilizzo dei risultati

---

Lo strumento della valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti sull'attività didattica permette agli studenti di sentirsi protagonisti della vita universitaria e ai docenti di avere a disposizione un mezzo per migliorare, anche grazie all'aiuto costruttivo degli studenti, le proprie prestazioni didattiche.

La autovalutazione da parte delle Facoltà, inoltre, sulla scorta delle osservazioni e delle opinioni espresse dagli studenti, offrono suggerimenti operativi per la stesura della relazione sull'attività svolta da ciascuna Facoltà, tenendo in considerazione anche delle osservazioni dei docenti sulle opinioni manifestate dagli studenti, evidenziando in particolare le criticità rilevate e gli strumenti che si intendono adottare per risolverle. L'obiettivo primario della valutazione è stimolare l'introduzione di una logica per obiettivi e risultati nel campo della qualità didattica, perseguita anche mediante la costruzione di una banca dati per la lettura di tali relazioni, consultabili a fini informativi da parte degli studenti.

È convinzione diffusa che per supportare il processo decisionale i risultati della valutazione debbano essere condivisi e interpretati da tutti gli attori che, con ruoli, competenze e capacità di intervento diverse, sono interessati ad essa. A questo scopo, vengono individuati due principali destinatari delle informazioni raccolte attraverso l'indagine sulla didattica: i Presidi e i Presidenti dei Gruppi di Autovalutazione, che ricevono i risultati relativi a tutti gli insegnamenti, rispettivamente, della Facoltà e dei Corsi di Studio, nonché i singoli docenti, che ricevono i risultati relativi al proprio insegnamento.

### | 7.1. La diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo

Particolare attenzione è stata dedicata ad un'ampia e capillare diffusione delle informazioni raccolte, sia quantitative che qualitative, in ottemperanza anche a quanto più volte raccomandato dal CNVSU "la divulgazione dei risultati dei questionari è affidata, secondo i livelli di aggregazione dei dati, agli organi collegiali: Consiglio di Corso di Studio e/o Facoltà, commissioni didattiche di Facoltà e Nucleo di valutazione"

A questo proposito si pone in evidenza che, a partire dall'anno 2006, è possibile accedere ai risultati dell'indagine, a livello di Facoltà e dei corsi di studio, tramite il sito di Ateneo all'indirizzo: <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/>, mentre i dati relativi al singolo insegnamento sono consultabili solo dal docente interessato, attraverso un accesso riservato. I Manager Didattici hanno inoltre inserito, nei siti internet dei corsi di studio, la pagina della Valutazione della didattica, al fine di permettere una maggiore partecipazione degli studenti: in tal modo il singolo studente può verificare il risultato ufficiale della compilazione in aula dei questionari. Questa modalità di consultazione dei dati viene inoltre ricordata agli studenti in occasione della distribuzione delle schede di valutazione.

La presente relazione del Nucleo, così come le precedenti, verrà pubblicata sul sito web di Ateneo all'indirizzo:

<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/valutazione-didattica>

### | 7.2. Azioni di intervento promosse a seguito degli stimoli provenienti dal monitoraggio

Se la presente Relazione rappresenta e commenta la percezione degli studenti frequentanti dell'intero Ateneo o delle Facoltà, illustrando l'opinione degli studenti frequentanti nei suoi caratteri generali, per i Presidi di Facoltà e Presidenti di CdS sono di più vicino interesse le tabelle statistiche dei risultati dei singoli insegnamenti. La lettura e l'analisi del dettaglio di questi dati, che sono consultabili con le modalità sopra descritte e messi a disposizione degli Organi competenti di ogni struttura, possono dare, infatti, la misura della percezione degli studenti in merito alla didattica di ciascun insegnamento rilevato per l'anno di riferimento,

consentendo di approntare eventuali correttivi e verificare, grazie alla periodicità di tale indagine, la loro efficacia nel tempo.

Si ritiene pertanto necessario auspicare una sempre più convinta coscienza "autovalutativa" della rilevazione, al fine di renderla occasione di crescita reale della qualità dell'offerta didattica proposta. A questo proposito, un'attenzione particolare si ritiene sia dovuta al grado di soddisfazione complessiva degli studenti.

Dal dato generale che riassume l'opinione degli studenti di ogni Facoltà, appaiono evidenti situazioni piuttosto eterogenee: ottengono valutazioni superiori alla media di Ateneo nella quasi totalità dei quesiti le Facoltà di Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e Medicina e Chirurgia. Il grado di soddisfazione rilevato dalle valutazioni degli studenti della Facoltà di Farmacia mostra valori mediamente superiori alla media di Ateneo in oltre metà dei quesiti. Le Facoltà che, invece, hanno rilevato un grado di insoddisfazione più marcato sono Architettura, Economia, Ingegneria, InterFacoltà e Scienze MM.FF.NN. Il dettaglio dei risultati di ogni insegnamento consentiranno ai Presidi di ogni Facoltà di intervenire puntualmente laddove è possibile migliorare la didattica, approntando modifiche e correttivi specifici per ogni singola situazione di criticità.

Nella quasi totalità delle relazioni di Facoltà si specificano le azioni intraprese a seguito dell'analisi dei punti di criticità emersi dalla compilazione dei questionari, le nuove iniziative che saranno promosse e le modifiche che si effettueranno relativamente alle situazioni che si sono rivelate non soddisfacenti. Complessivamente le relazioni dei corsi di studio, anche nell'a.a. 2010/11, evidenziano un grado di soddisfazione degli studenti relativo alla didattica impartita mediamente buono, ma su tale giudizio è bene, comunque, riflettere allo scopo di garantire un generale miglioramento, anche alla luce del definitivo riordino dei corsi di studio mediante l'applicazione del DM 270/04. Per una disamina più dettagliata si rimanda alle relazioni integrali delle Facoltà contenute in Allegato B.

---

## 8. Valutazione della didattica in modalità a distanza

---

Nell'anno 2003, l'Università di Ferrara si è convenzionata con l'Associazione *Omnia*com Onlus, per i servizi online ai corsi di laurea, master e perfezionamenti a distanza. *Omnia*com nasce nel 1992, come Consorzio Europeo per la Comunicazione Integrata, con la finalità di collegare competenze differenziate e sinergiche nel settore della comunicazione, negli ambiti istituzionali, imprenditoriali e del non-profit.

A seguito di un accordo di programma tra Comune di Argenta (Ferrara) e Università degli Studi di Ferrara, stipulato in data 11 ottobre 2005, il Comune di Argenta è responsabile, in *partnership* con il *Consorzio Omnia*com, di tutti i servizi avanzati per i corsi a distanza dell'Università di Ferrara.

Per il quinto anno, l'Ateneo ha allargato l'indagine anche ai corsi di studio a distanza, rilevando, in modo approfondito e meditato, pareri e giudizi degli studenti e cercando di analizzare tutti gli aspetti previsti dal modello definito dal CNVSU. Al fine di un miglioramento del servizio didattico, i risultati dell'indagine vengono trasmessi al Gruppo di lavoro **VALMON** per la loro elaborazione e pubblicazione sul sito <http://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unife/> con accesso pubblico per i livelli di aggregazione Ateneo, Facoltà, Corso di studi e con accesso riservato al docente, attraverso una password, per i dati relativi al singolo insegnamento.

Si segnala, tuttavia che, con l'applicazione della riforma ex DM 270/04 e conseguente revisione complessiva dell'offerta didattica di ateneo, le Facoltà hanno deliberato di non inserire nella nuova offerta formativa corsi di laurea con modalità di didattica a distanza, pertanto, tutti i corsi di studio in e-learning, qui di seguito riportati, sono ad esaurimento.

### | 8.1. L'Organizzazione della rilevazione

Lo strumento adottato è il questionario **A2**, predisposto per gli insegnamenti in presenza, opportunamente modificato per le parti che si riferiscono specificamente a studenti non frequentanti, per cui sia la numerazione che la definizione delle domande si differenziano rispetto al questionario di Ateneo predisposto per gli insegnamenti in presenza e si articola in soli 11 quesiti (cfr. Allegato E).

Si ritiene utile segnalare che, a causa di alcune difficoltà tecniche, che trovano giustificazione nell'aver implementato per la prima volta il sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti in modalità on-line sull'intera offerta formativa, nell'indagine 2010/11 la procedura informatica ha erroneamente consentito anche agli studenti iscritti ai corsi e-learning di poter optare tra il questionario A1 (rivolto solo agli studenti frequentanti) e il questionario A2 (rivolto solo agli studenti non frequentanti e a distanza). Per tale ragione, durante la rilevazione dei dati, si è riscontrato che in alcuni casi è stata optata la scelta del questionario A1, anziché il questionario A2, fornendo pertanto anche informazioni poco attendibili e non rappresentative ai fini della valutazione. Di conseguenza il Nucleo ha ritenuto opportuno utilizzare solo le informazioni rilevate dall'indagine che possono ritenersi utili e significative per la presente analisi.

### | 8.2. I Risultati dell'indagine nei corsi di studio a distanza

La Tabella 4, a seguire, fornisce un quadro molto generale della rilevazione di tutti i Corsi di Studio attivi nella formazione a distanza offerta dall'Università di Ferrara nell'a.a. 2010/11.

I questionari valutati risultano pari a 2.478, per un totale di 4 Corsi di studio in modalità "a distanza", oggetto di valutazione.

I Corsi di studio in modalità "a distanza" valutati sono:

#### **Facoltà di Lettere e Filosofia**

- *Laurea triennale in Operatore del turismo culturale.*

- *Laurea triennale in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale.*
- *Laurea Specialistica in Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali.*

**Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali**

- *Laurea triennale in Scienze dei beni culturali e ambientali.*

L'analisi dettagliata svolta dalle Commissioni Didattiche, sia articolata per Facoltà, sia per singolo Corso di Studio, è consultabile in Allegato B, parte integrante della presente relazione. In allegato F sono riportate le elaborazioni statistiche dei dati riferiti a tutta l'Offerta formativa e-learning dell'Università di Ferrara.

Si propone, a seguire, le tabelle 4 e 5 che illustrano, rispettivamente, la sintesi dei dati di rilievo dell'indagine e l'indice di soddisfazione complessivo ottenuto dalle rilevazioni nel triennio accademico 2008/09 - 2010/11, per tutti i quattro corsi di laurea a distanza.

Tabella 4: Sintesi risultati valutazione CdS in modalità a distanza – A.A. 2010/11

<b>Valutazione della didattica - Questionario A2</b>						
<b>Quesiti: Statistiche descrittive</b>						
<b>Numero Quesito*</b>	<b>Descrizione quesito</b>	<b>A.A. 2010/2011</b>				
		<b>Numero risposte</b>	<b>% risposte negative</b>	<b>% risposte positive</b>	<b>Media</b>	<b>Deviazione standard</b>
<b>1 A2=1 A1</b>	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?	1.350	16,00	84,00	7,62	2,03
<b>2 A2=2 A1</b>	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	1.350	11,41	88,59	7,87	1,88
<b>3 A2 =4 A1</b>	Sono state fornite informazioni chiare ed esaurienti sugli obiettivi e sul programma del corso?	1.327	10,25	89,75	7,99	1,88
<b>4 A2=5 A1</b>	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	1.350	8,74	91,26	8,25	1,86
<b>5 A2=7 A1</b>	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	1.350	5,85	94,15	8,11	1,74
<b>6 A2=10 A1</b>	Il docente è esauriente in occasione di richieste di chiarimenti?	1.325	6,04	93,96	8,17	1,76
<b>13 A1**</b>	Il servizio bibliotecario, in quanto a dotazione libri relativi a questo insegnamento, è adeguato alle esigenze degli studenti?	202	7,43	92,57	8,41	1,94
<b>7 A2=14 A1</b>	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?	1.349	23,42	76,58	7,20	2,11
<b>8 A2=16 A1</b>	Ritieni che gli argomenti svolti siano privi di inutili sovrapposizioni rispetto ai contenuti di altri insegnamenti?	1.313	17,06	82,94	7,51	2,16
<b>9 A2=Q17 A1</b>	Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?	1.349	9,19	90,81	8,18	1,92
<b>10 A2</b>	La materia si studia bene anche senza frequentare?	1.004	16,83	83,17	7,51	1,96
<b>11 A2=18 A1</b>	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?	1.027	9,54	90,46	7,76	1,79
<b>Q 0.1</b>	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	604	23,32	76,68	7,15	1,91
<b>Q 0.2</b>	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	604	17,90	82,10	7,19	1,86
<b>Q 0.3</b>	Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?	604	20,69	79,31	7,26	2,12
<b>Q 0.4</b>	Il sito web del corso di studio risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	604	19,70	80,30	7,26	2,03
<b>Q 0.5</b>	Il sito web dell'Ateneo risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	604	19,05	80,95	7,29	1,92
<b>Q 0.6</b>	I servizi informatici (posta elettronica, WIFE, iscrizione esami on line, ecc ...) sono conformi, a livello di efficienza, alle esigenze degli studenti?	604	12,15	87,85	7,70	1,88
	<b>Totale/Media</b>	<b>17.920</b>	<b>14,14</b>	<b>85,86</b>	<b>7,69</b>	<b>1,93</b>

\*Nella colonna in Tabella sono state indicate sia le numerazioni dei quesiti del questionario A2 per studenti non frequentanti e a distanza, sia quelle del corrispondente quesito del questionario A1 per studenti frequentanti.

\*\*La domanda, avendo un contenuto trasversale a tutte le tipologie di studenti e avendo ottenuto risposta da parte di diversi studenti iscritti a cds a distanza, pur non essendo contenuta nel questionario A2, è stata considerata significativa per la presente valutazione.

*Tabella 5: Indice di soddisfazione complessivo dall'a.a.2008/09 all'a.a. 2010/11*

<b>Facoltà</b>	<b>Corsi a distanza</b>	<b>Indice di soddisfazione complessivo del corso</b>		
		<b>2010-11</b>	<b>2009-10</b>	<b>2008-09</b>
Lettere e Filosofia	<i>Operatore del turismo culturale</i>	83,39	84,76	70,58
	<i>Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale</i>	86,01	84,27	80,03
	<i>Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali</i>	92,79	89,60	78,65
	<b>Corsi a distanza Facoltà di Lettere</b>	85,35	84,78	74,75
Scienze MM.FF.NN.	<i>Scienze dei beni culturali e ambientali</i>	88,72	90,94	86,59
<b>Indice di soddisfazione complessivo di Ateneo per i Corsi a distanza</b>		<b>85,86</b>	<b>85,97</b>	<b>76,16</b>
<b>Indice di soddisfazione complessivo di Ateneo</b>		<b>81,93</b>	<b>76,41</b>	<b>75,54</b>

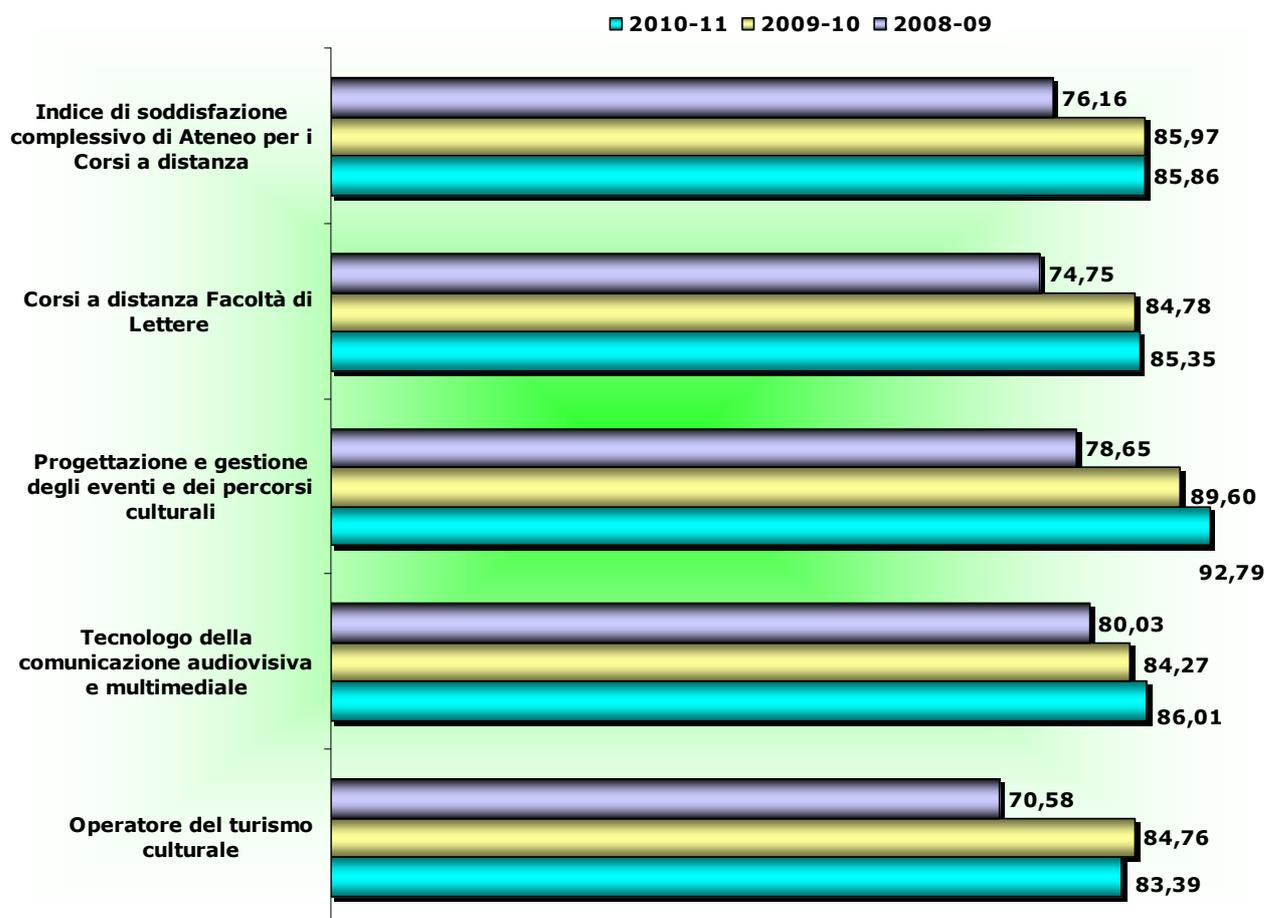
## | 8.2.1 Facoltà di Lettere e Filosofia

Come indicato in precedenza, i CdS in modalità "a distanza" valutati nella Facoltà di Lettere e Filosofia sono:

- *Laurea triennale in Operatore del turismo culturale.*
- *Laurea triennale in Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale.*
- *Laurea Specialistica in Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali.*

La Figura 19 propone l'indice di soddisfazione complessivo dell'Offerta formativa e-learning dei tre corsi di laurea della Facoltà di Lettere rapportati con le medie dei corsi a distanza della Facoltà di Lettere e con quelle di tutti i corsi a distanza dell'Ateneo negli aa.aa. 2008/09, 2009/10 e 2010/11.

*Figura 19: Indice di soddisfazione complessivo CdS a distanza Facoltà di Lettere e medie Ateneo – aa.aa.2008/09, 2009/10 e 2010/11*



Il corso di laurea in **Operatore del Turismo Culturale**, che negli anni precedenti aveva evidenziato numerose criticità, a partire dall'a.a. 2008/09, presenta miglioramenti significativi negli indici di soddisfazione da parte degli studenti in tutti gli aspetti riguardanti le attività didattiche e di gestione del corso. La situazione rimane pressoché stabile nell'a.a. 2010/11.

*Tabella 6: Sintesi risultati valutazioni Operatore del turismo Culturale - a.a. 2010/11*

<b>Operatore del Turismo Culturale</b>			
<b>Numero Quesito*</b>	<b>Descrizione quesito</b>	<b>2010/11</b>	<b>2009/10</b>
1 A2=1 A1	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?	7,12	7,22
2 A2=2 A1	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	7,6	7,55
3 A2 =4 A1	Sono state fornite informazioni chiare ed esaurienti sugli obiettivi e sul programma del corso?	7,63	7,67
4 A2=5 A1	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,05	8,14
5 A2=7 A1	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	7,75	
6 A2=10 A1	Il docente è esauriente in occasione di richieste di chiarimenti?	7,85	
13 A1**	Il servizio bibliotecario, in quanto a dotazione libri relativi a questo insegnamento, è adeguato alle esigenze degli studenti?	8,24	
7 A2=14 A1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?	6,82	6,94
8 A2=16 A1	Ritieni che gli argomenti svolti siano privi di inutili sovrapposizioni rispetto ai contenuti di altri insegnamenti?	7,09	
9 A2=Q17 A1	Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?	7,96	8,03
10 A2	La materia si studia bene anche senza frequentare?	7,2	
11 A2=18 A1	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?	7,49	7,61
Q 0.1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	6,55	
Q 0.2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	6,96	
Q 0.3	Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?	7,11	
Q 0.4	Il sito web del corso di studio risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	7,21	
Q 0.5	Il sito web dell'Ateneo risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	7,41	
Q 0.6	I servizi informatici (posta elettronica, WIFE, iscrizione esami on line, ecc ...) sono conformi, a livello di efficienza, alle esigenze degli studenti?	7,58	

\*Nella colonna in Tabella sono state indicate sia le numerazioni dei quesiti del questionario A2 per studenti non frequentanti e a distanza, sia quelle del corrispondente quesito del questionario A1 per studenti frequentanti.

\*\*La domanda, avendo un contenuto trasversale a tutte le tipologie di studenti e avendo ottenuto risposta da parte di diversi studenti iscritti a cds a distanza, pur non essendo contenuta nel questionario A2, è stata considerata significativa per la presente valutazione.

Come emerge in Tabella 6, ottengono le migliori valutazioni il quesito relativo alla chiara definizione delle modalità d'esame (Q4), con una valutazione media superiore all'8 e il quesito relativo al servizio bibliotecario (quesito non contenuto nel questionario A2, ma considerato significativo ai fini della valutazione), ritenuto adeguato alle esigenze degli studenti in quanto a dotazioni di libri per lo specifico insegnamento, con una media pari a 8,24.

Buono risulta essere il grado di soddisfazione relativo al rapporto con i docenti, sia per la reperibilità (Q5), sia per la esaustività riscontrata in occasione di richieste di chiarimento (Q6): i due quesiti relativi a dette tematiche ottengono infatti valutazioni abbondantemente superiori alla media del 7.

In generale, le valutazioni della maggior parte dei quesiti supera la media del 7. Si rileva, tuttavia, che il quesito relativo alle conoscenze preliminari (Q7) presenta una valutazione media inferiore al valore di riferimento (6,82) e in diminuzione rispetto all'a.a. 2009/10 (6,94). Emerge, infatti, in alcuni insegnamenti, la difficoltà ad affrontare gli argomenti trattati dal corso da parte degli studenti, attribuibili all'inadeguatezza delle conoscenze preliminari possedute. Inferiori alla soglia di riferimento risultano, infine, il quesito 0.1, concernente il carico di lavoro complessivo (6,55) e il quesito 0.2, attinente all'organizzazione complessiva degli insegnamenti (6,96).

I dati rilevati confermano inoltre, anche per quest'anno, un buon interesse da parte degli studenti per gli argomenti trattati degli insegnamenti (anche se debolmente in calo rispetto al precedente anno accademico), il relativo quesito 9, infatti, registra una valutazione positiva, che si avvicina alla media dell'8 (7,96).

Alla domanda "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" (Q11) la valutazione media espressa dai rispondenti è pari a 7,49, in lieve diminuzione rispetto all'a.a. 2009/10 (7,61).

Come illustrato in Tabella 5, emerge, come indicato in precedenza, un significativo aumento del grado di soddisfazione del CdS in *Operatore del Turismo Culturale*, nel 2009/10 rispetto al 2008/09 e una situazione che rimane pressoché stabile nel 2010/11, quando la media del menzionato corso di laurea (83,39) si attesta di poco inferiore alla media di Ateneo per i Corsi a Distanza (85,86).

Dai dati rilevati relativi al corso di laurea in **Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale**, rappresentati in tabella 7, emerge un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti; i giudizi medi registrati nell'a.a. 2010/11 risultano migliorati rispetto alla precedente rilevazione in tutte le domande del questionario (chiaramente solo nelle domande in cui è stato possibile svolgere un'analisi comparativa).

Tabella 7: Sintesi risultati valutazioni Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale - a.a. 2010/11

<b>Tecnologo della comunicazione audiovisiva e multimediale</b>			
<b>Numero Quesito*</b>	<b>Descrizione quesito</b>	<b>2010/11</b>	<b>2009/10</b>
1 A2=1 A1	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?	7,84	7,52
2 A2=2 A1	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	7,91	7,57
3 A2 =4 A1	Sono state fornite informazioni chiare ed esaurienti sugli obiettivi e sul programma del corso?	8,16	7,47
4 A2=5 A1	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,29	7,6
5 A2=7 A1	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,32	
6 A2=10 A1	Il docente è esauriente in occasione di richieste di chiarimenti?	8,43	
13 A1**	Il servizio bibliotecario, in quanto a dotazione libri relativi a questo insegnamento, è adeguato alle esigenze degli studenti?	8,58	
7 A2=14 A1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?	7,54	7,07
8 A2=16 A1	Ritieni che gli argomenti svolti siano privi di inutili sovrapposizioni rispetto ai contenuti di altri insegnamenti?	7,82	
9 A2=Q17 A1	Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?	8,27	7,79
10 A2	La materia si studia bene anche senza frequentare?	7,67	
11 A2=18 A1	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?	7,79	7,65
Q 0.1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	7,29	
Q 0.2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	7,05	
Q 0.3	Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?	6,9	
Q 0.4	Il sito web del corso di studio risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	6,98	
Q 0.5	Il sito web dell'Ateneo risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	6,86	
Q 0.6	I servizi informatici (posta elettronica, WIFE, iscrizione esami on line, ecc ...) sono conformi, a livello di efficienza, alle esigenze degli studenti?	7,56	

\*Nella colonna in Tabella sono state indicate sia le numerazioni dei quesiti del questionario A2 per studenti non frequentanti e a distanza, sia quelle del corrispondente quesito del questionario A1 per studenti frequentanti.

\*\*La domanda, avendo un contenuto trasversale a tutte le tipologie di studenti e avendo ottenuto risposta da parte di diversi studenti iscritti a cds a distanza, pur non essendo contenuta nel questionario A2, è stata considerata significativa per la presente valutazione.

Otengono le migliori valutazioni, con valori superiori all'8, il quesito 3, concernente le informazioni sugli obiettivi e sul programma dei corsi, il quesito 4, relativo alla chiara definizione delle modalità d'esame (8,29); il quesito riguardante il servizio bibliotecario (quesito non contenuto nel questionario A2, ma considerato significativo ai fini della valutazione), ritenuto adeguato alle esigenze degli studenti in quanto a dotazioni di libri per lo specifico insegnamento, (8,58); il quesito 9, relativo all'interesse dello studente nei confronti degli argomenti dell'insegnamento (8,27) e i due quesiti concernenti i docenti (Q5 e Q6), apprezzati sia per la loro reperibilità (8,32), sia per la loro esaustività in occasione di richieste di chiarimento (8,43).

Queste valutazioni mostrano i positivi effetti di alcune azioni avviate dalla Facoltà, su indicazione del Consiglio del Corso di studio, volte al miglioramento dell'assetto didattico. In particolare, merita attenzione la messa a disposizione da parte dei docenti, di materiale didattico integrativo al fine di ottimizzare il percorso didattico, nonché il miglioramento nel reperimento dei testi necessari per la preparazione dei singoli esami.

In generale, le valutazioni di quasi tutti i quesiti superano la media del 7, tranne il quesito 0.3, relativo al servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti (6,9) e i quesiti 0.4 e 0.5, relativi al sito web del corso di studio (6,98) e dell'Ateneo (6,86), che pare non rispondano sempre brillantemente alle esigenze di informazione da parte degli studenti in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità.

Si registra un netto miglioramento del giudizio relativo alla domanda 7, concernente le conoscenze preliminari (7,54) che, negli anni precedenti, aveva messo in evidenza la difficoltà, a fronte di carenze di base, a comprendere adeguatamente gli argomenti trattati da alcuni insegnamenti.

Il peso in crediti attribuito agli insegnamenti (Q1) continua a essere ritenuto adeguato, così come il materiale didattico indicato per lo studio della disciplina (Q2).

La domanda conclusiva "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" (Q11) riporta un valore medio pari a 7,79, in aumento rispetto al valore registrato lo scorso anno accademico (7,65).

Come illustrato in Tabella 5, emerge un progressivo miglioramento nel grado di soddisfazione delle attività didattiche svolte nel CdS in *Tecnologo della Comunicazione Audiovisiva e Multimediale*: si registra un andamento positivo nel triennio esaminato passando da 80,03 (2008/09) a 84,27 (2009/10), fino a raggiungere quota 86,01 nell'a.a. 2010/11, ponendosi in vetta, rispetto al valore medio di Ateneo per i corsi a distanza (85,86).

Per quanto concerne il corso di laurea specialistica in **Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali**, risulta buono il livello di soddisfazione registrato per l'a.a. 2010/11 per tutte le sezioni del questionario, con medie mai inferiori alla soglia del 7, come testimoniano i dati illustrati in Tabella 8.

Otengono valutazioni medie superiori all'8 ben sette quesiti (Q2, 4, 5, 9, 10, 0.3 e 0.6). Il materiale didattico è generalmente ritenuto adeguato per lo studio delle singole materie (8,05); viene valutato molto positivamente il grado di chiarezza attribuibile alle modalità d'esame (8,47); i docenti risultano facilmente reperibili per chiarimenti e spiegazioni (8,01); il livello di interesse nei confronti delle singole materie si dimostra elevato (8,19), anche se in lieve calo rispetto al precedente anno accademico; le materie generalmente si studiano bene anche senza frequentare (8,22); i docenti forniscono un buon servizio di orientamento e tutorato (8,02) e, infine, i servizi informatici possono definirsi conformi alle esigenze degli studenti (8,08).

Mostrano un *trend* in lieve calo nell'a.a. 2010/11, rispetto alla rilevazione precedente, pur riportando buone valutazioni medie il quesito 1, relativo al carico di studio in proporzione ai crediti assegnati (da 7,75 a 7,56), il quesito 3, relativo alla chiarezza delle informazioni relative agli obiettivi e al programma dei corsi (da 7,91 a 7,85) e il quesito 11, concernente la soddisfazione complessiva relativa ai singoli insegnamenti (da 7,97 a 7,89).

L'indice di soddisfazione complessivo, ottenuto dalle due rilevazioni precedenti, viene mostrato in Tabella 5. Emerge un progressivo e significativo aumento del grado di soddisfazione del CdS in *Progettazione e Gestione degli Eventi e dei Percorsi Culturali*: da un indice pari a 78,65 registrato nell'a.a. 2008/09, si passa a 89,60 nell'a.a. 2009/10 con un distacco, quindi, di oltre dieci punti percentuali; per poi giungere a 92,79 nell'a.a. 2010/11, valore che supera ampiamente la media di Ateneo per i Corsi a Distanza (85,86).

*Tabella 8: Sintesi risultati valutazioni Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali - a.a. 2010/11*

<b>Progettazione e gestione degli eventi e dei percorsi culturali</b>			
<b>Numero Quesito*</b>	<b>Descrizione quesito</b>	<b>2010/11</b>	<b>2009/10</b>
1 A2=1 A1	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?	7,56	7,75
2 A2=2 A1	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	8,05	7,94
3 A2 =4 A1	Sono state fornite informazioni chiare ed esaurienti sugli obiettivi e sul programma del corso?	7,85	7,91
4 A2=5 A1	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,47	8,32
5 A2=7 A1	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,01	
6 A2=10 A1	Il docente è esauriente in occasione di richieste di chiarimenti?	7,74	
13 A1**	Il servizio bibliotecario, in quanto a dotazione libri relativi a questo insegnamento, è adeguato alle esigenze degli studenti?	7,67	
7 A2=14 A1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?	7,7	7,5
8 A2=16 A1	Ritieni che gli argomenti svolti siano privi di inutili sovrapposizioni rispetto ai contenuti di altri insegnamenti?	7,43	
9 A2=Q17 A1	Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?	8,19	8,28
10 A2	La materia si studia bene anche senza frequentare?	8,22	
11 A2=18 A1	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?	7,89	7,97
Q 0.1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	7,4	
Q 0.2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	7,25	
Q 0.3	Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?	8,02	
Q 0.4	Il sito web del corso di studio risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	7,62	
Q 0.5	Il sito web dell'Ateneo risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	7,58	
Q 0.6	I servizi informatici (posta elettronica, WIFE, iscrizione esami on line, ecc ...) sono conformi, a livello di efficienza, alle esigenze degli studenti?	8,08	

\*Nella colonna in Tabella sono state indicate sia le numerazioni dei quesiti del questionario A2 per studenti non frequentanti e a distanza, sia quelle del corrispondente quesito del questionario A1 per studenti frequentanti.

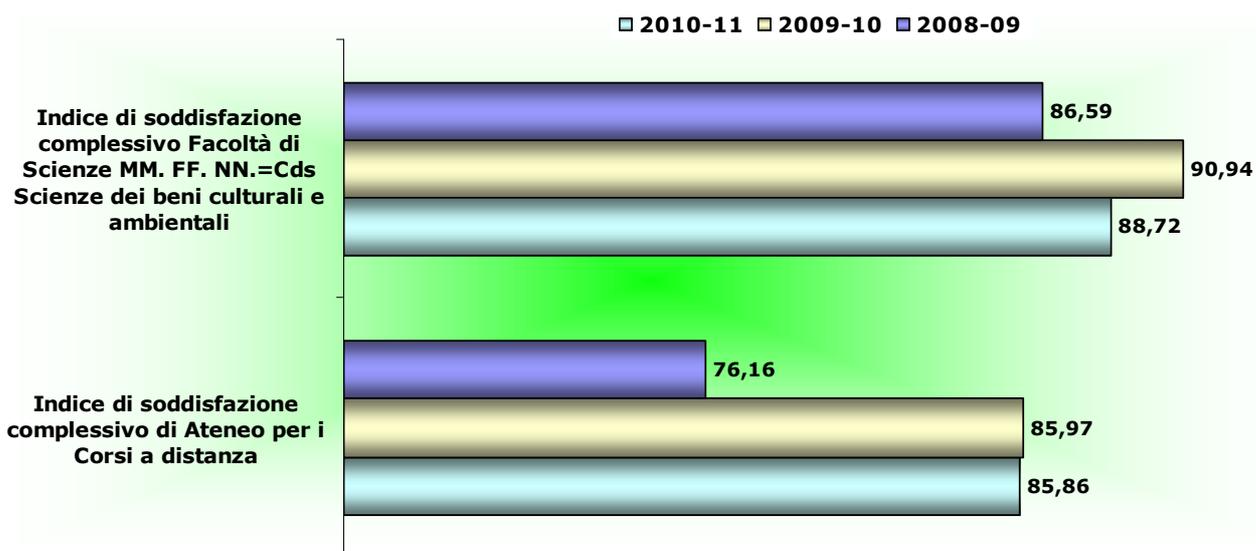
\*\*La domanda, avendo un contenuto trasversale a tutte le tipologie di studenti e avendo ottenuto risposta da parte di diversi studenti iscritti a cds a distanza, pur non essendo contenuta nel questionario A2, è stata considerata significativa per la presente valutazione.

## | 8.2.2 Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Come indicato in precedenza, nella Facoltà di Scienze MM.FF.NN. è presente solo il CdS in "Scienze dei beni culturali e ambientali" in modalità "a distanza".

La Figura 20 propone l'indice di soddisfazione complessivo dell'Offerta formativa e-learning della Facoltà di Scienze MM.FF.NN. rapportato con le medie di Facoltà e di Ateneo (per i corsi a distanza) nel triennio accademico 2008/09 - 2010/11.

Figura 20: Indice di soddisfazione complessivo CdS a distanza e medie Ateneo - triennio accademico 2008/09 - 2010/11



Come indicato in Tabella 9, dall'analisi dei dati rilevati per il corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali e Ambientali, si continua a registrare, anche per quest'anno accademico, un buon livello di soddisfazione da parte degli studenti in riferimento agli insegnamenti previsti nel piano di studi.

Tabella 9: Sintesi risultati valutazioni Scienze dei beni culturali e ambientali - a.a. 2010/11

<b>Scienze dei beni culturali e ambientali</b>			
<b>Numero Quesito*</b>	<b>Descrizione quesito</b>	<b>2010/11</b>	<b>2009/10</b>
1 A2=1 A1	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionale ai crediti assegnati?	8,09	8,1
2 A2=2 A1	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	8,2	8,46
3 A2 =4 A1	Sono state fornite informazioni chiare ed esaurienti sugli obiettivi e sul programma del corso?	8,35	8,32
4 A2=5 A1	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	8,44	8,46
5 A2=7 A1	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	8,33	
6 A2=10 A1	Il docente è esauriente in occasione di richieste di chiarimenti?	8,33	
13 A1**	Il servizio bibliotecario, in quanto a dotazione libri relativi a questo insegnamento, è adeguato alle esigenze degli studenti?	8,14	
7 A2=14 A1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati in questo corso?	7,06	7,39
8 A2=16 A1	Ritieni che gli argomenti svolti siano privi di inutili sovrapposizioni rispetto ai contenuti di altri insegnamenti?	7,71	
9 A2=Q17 A1	Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?	8,41	8,74
10 A2	La materia si studia bene anche senza frequentare?	7,64	
11 A2=18 A1	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?	8,17	8,5
Q 0.1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	7,85	
Q 0.2	L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nell'anno in corso è accettabile?	8,02	
Q 0.3	Sei complessivamente soddisfatto del servizio di orientamento e tutorato fornito dai docenti del corso di studio?	8,14	
Q 0.4	Il sito web del corso di studio risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	7,97	
Q 0.5	Il sito web dell'Ateneo risponde alle esigenze di informazione per lo studente in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità?	8,16	
Q 0.6	I servizi informatici (posta elettronica, WIFE, iscrizione esami on line, ecc ...) sono conformi, a livello di efficienza, alle esigenze degli studenti?	8,18	

\*Nella colonna in Tabella sono state indicate sia le numerazioni dei quesiti del questionario A2 per studenti non frequentanti e a distanza, sia quelle del corrispondente quesito del questionario A1 per studenti frequentanti.

\*\*La domanda, avendo un contenuto trasversale a tutte le tipologie di studenti e avendo ottenuto risposta da parte di diversi studenti iscritti a cds a distanza, pur non essendo contenuta nel questionario A2, è stata considerata significativa per la presente valutazione.

Ottengono valutazioni medie ottime, superiori all'8, la maggior parte dei quesiti, tra questi spiccano (pur presentando valutazioni in calo rispetto al precedente anno accademico) il quesito 4, relativo alla chiara definizione delle modalità d'esame, che registra un valore medio apprezzabile, pari a 8,44 e il quesito 9, relativo all'interesse verso gli argomenti degli insegnamenti, con una valutazione media di poco inferiore alla precedente, 8,41.

Si segnala, inoltre, il ragguardevole risultato ottenuto nei due quesiti concernenti i docenti (Q5 e Q6), apprezzati sia per la loro reperibilità (8,33), sia per la loro esaustività in occasione di richieste di chiarimento (8,33).

I quesiti che, invece, presentano una valutazione media inferiore all'8, sono cinque e riguardano: le conoscenze preliminari possedute (Q7), non da tutti gli studenti ritenute sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati nei singoli corsi (il quesito ottiene la valutazione più bassa, pari a 7,06, in calo, tra l'altro, rispetto al precedente anno accademico, 7,39); (Q8) la sovrapposizione tra i contenuti dei vari insegnamenti (7,71); (Q10) la possibilità di studiare una materia senza frequentare (7,64); (0.1) il carico didattico complessivo degli insegnamenti previsti nell'anno di corso (7,85) e (0.4) il sito web del corso di studio in termini di reperibilità, chiarezza e comprensibilità (7,97).

La domanda conclusiva "Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?" (Q11) riporta un buon valore medio, pari a 8,17, ma in lieve diminuzione rispetto al valore registrato lo scorso anno accademico (8,5).

L'indice di soddisfazione complessivo ottenuto dalle rilevazioni precedenti viene rappresentato sempre in Tabella 5. Emerge un deciso aumento del grado di soddisfazione del CdS in *Progettazione Scienze dei beni culturali e ambientali* dall'a.a. 2008/09 (86,59) all'a.a. 2009/10 (90,93) e una lieve flessione nell'ultimo anno accademico, oggetto della presente analisi (88,72). Il valore registrato nell'a.a 2010/11, seppure in calo, supera la media di Ateneo per i Corsi di Studio a Distanza (85,86).

In ultima analisi, dalla lettura dei dati contenuti in Tabella 5, si evidenzia come l'indice di soddisfazione complessivo di Ateneo, presenti un *trend* progressivamente positivo nei tre anni analizzati.

Merita sottolineare che l'indice di soddisfazione complessivo dei corsi a distanza nel triennio risulta sempre superiore rispetto alla media complessiva di Ateneo. Lo scostamento appare tuttavia disomogeneo: nel 2008/09 supera debolmente la media di Ateneo (poco meno di un punto percentuale); nel 2009/10 l'indice svetta di quasi dieci punti percentuali e infine, nell'a.a. 2010/11, si ridimensiona, distanziandosi di circa 4 punti percentuali.

---

## 9. Osservazioni conclusive

---

A partire dall'anno accademico 2005/06, l'Università di Ferrara ha aderito al progetto coordinato dal Prof. Bruno Chiandotto dell'Università di Firenze per la valutazione e il monitoraggio dei processi formativi **VALMON** (VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi). Questa partecipazione ha consentito di mettere a disposizione di tutti gli organi preposti al governo e gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Facoltà, Consigli di Corso di Laurea, Commissioni per la Didattica) e, soprattutto, dei docenti il materiale predisposto (indicatori, tabelle e grafici) con la possibilità di analizzare i dati a quattro livelli di aggregazione: Ateneo, Facoltà, Corso di Laurea e singolo Insegnamento. I dati raccolti e le elaborazioni effettuate costituiscono una fonte informativa molto articolata che risponde a numerosi obiettivi che l'Ateneo ha individuato, il più importante dei quali è, naturalmente, quello di rimuovere, attraverso l'attivazione di interventi opportuni ai vari livelli, le eventuali criticità riscontrate, valorizzando nel contempo quelli che, nell'opinione degli studenti frequentanti, si siano rivelati i punti di forza dei servizi formativi offerti.

La compilazione dei questionari è uno strumento di fondamentale importanza per una corretta e puntuale analisi dell'andamento generale della didattica dell'Ateneo. Per questa ragione è necessario che i docenti si impegnino costantemente ad approfondire con gli studenti il significato della compilazione dei questionari per rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe al processo valutativo. L'analisi delle opinioni degli studenti deve essere considerata come momento di riflessione personale, di ciascun docente, e collegiale, dell'intero Corso di Laurea, al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica.

I principali obiettivi dell'indagine sono certamente quelli di misurare il grado di soddisfazione degli studenti, per aumentare la loro fiducia nel sistema universitario. L'accettazione consapevole di questo aspetto da parte delle varie componenti, è, infatti, indispensabile per il buon funzionamento di qualsiasi sistema di valutazione e per assicurarne la continuità. Raggiungere questo traguardo significa: 1) uniformare al massimo il processo di gestione della distribuzione e raccolta dei questionari, 2) sensibilizzare i docenti coinvolgendoli maggiormente nel riscontro della validità della propria attività didattica, 3) utilizzare i dati raccolti per verificare se l'offerta formativa delle Facoltà risponde alle esigenze di conoscenza da parte degli studenti, 4) individuare quali siano gli elementi che aiutano od ostacolano l'apprendimento allargando le analisi anche alla adeguatezza delle infrastrutture che l'Ateneo mette a disposizione per la fruizione della didattica.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale sicuramente positivo, come risulta dall'analisi delle relazioni delle Commissioni didattiche compilate in maniera più che soddisfacente seguendo lo schema suggerito dall'Ufficio Valutazione e Programmazione, al quale sono state inviate dopo discussione e approvazione nelle diverse Facoltà.

In alcuni casi, le indicazioni e necessità espresse nella Relazione del Nucleo di Valutazione sull'attività didattica dell'anno precedente sono state parzialmente recepite e - ove già consolidate - hanno effettivamente portato a un innalzamento della qualità della didattica, con conseguente buon livello di soddisfazione da parte degli studenti. Si deve inoltre prendere atto che la ridefinizione dei contenuti degli insegnamenti in alcuni CdS, imposta dalla riforma degli ordinamenti didattici ex DM 270/04, ha contribuito alla rimozione di alcune criticità riscontrate.

In altri casi, si può osservare come le criticità rilevate tendono a confermare quelle emerse nello scorso anno accademico, anche perché concentrate su aspetti connessi con gli spazi, le attrezzature informatiche e i servizi di biblioteca.

La rilevazione delle opinioni degli studenti per l'a.a. 2010/11 che, come detto, è avvenuta, per la prima volta con la nuova modalità on-line, ha portato ad un apprezzabile incremento del numero di questionari compilati (58.012 rispetto ai 37.158 dell'a.a. precedente). Parimenti si è registrato un sensibile incremento del tasso di copertura, aumentato di quasi 10 punti percentuali (dal 62% al 71%). Si rilevano peraltro sensibili disomogeneità tra le diverse Facoltà, con variazioni del tasso di risposta, rispetto all'anno precedente, sia in aumento che in diminuzione.

Come illustrato nella sintesi rappresentata in Figura 7 della presente Relazione, tutte le Facoltà dell'Università di Ferrara mostrano un grado di soddisfazione complessivo più elevato rispetto alle due rilevazioni precedenti. Si conferma anche quest'anno il miglior grado di soddisfazione complessivo per le Facoltà di Giurisprudenza e Lettere e Filosofia, alle quali seguono le ottime *performance* (superiori alla media di Ateneo) delle Facoltà di Medicina e Scienze MM.FF.NN. Il minor grado di soddisfazione manifestato dagli studenti frequentanti si è registrato nelle Facoltà di Architettura, Ingegneria ed Economia, pur evidenziando un *trend*, nel triennio esaminato, sensibilmente positivo.

Tra le criticità più evidenti a giudizio degli studenti appaiono, come per lo scorso anno accademico, il carico di studio e l'organizzazione complessiva dei corsi di studio (item Q0.1 e Q0.2); migliora invece, rispetto all'a.a. 2009/10, il giudizio sull'adeguatezza di aule e attrezzature (item Q11 e Q12), anche se si mantiene al di sotto della media di Ateneo.

Tra i punti di forza si segnalano, per tutte le Facoltà, il rispetto degli orari delle lezioni (item Q6), la disponibilità del docente a fornire chiarimenti in aula (item Q10), la reperibilità del docente (item Q7), la chiara definizione delle modalità d'esame dei vari insegnamenti (item Q5) e l'interesse dello studente per gli argomenti trattati (item Q17).

Con l'introduzione della valutazione didattica on-line, a partire dall'a.a. 2010/11, la rilevazione ha potuto offrire agli studenti l'opportunità di sentirsi sempre più protagonisti della vita universitaria. A questo proposito, l'art. 3 (Requisiti di trasparenza) del D.M. 17/2010 (che ha sostituito l'art. 2 del precedente D.M. 544/07) prevede che "le Università rendono disponibili un insieme di informazioni... da evidenziare nella Offerta Formativa pubblica per una esaustiva conoscenza da parte degli studenti e di tutti i soggetti interessati delle caratteristiche dei corsi di studio attivati...". I pareri degli studenti diventano, pertanto, indispensabili per un progressivo miglioramento della qualità della didattica; sulla base dei loro giudizi espressi, in questi anni, sono state modificate alcune situazioni con notevoli miglioramenti. Il Nucleo di Valutazione rinnova ai Presidi di Facoltà, ai Presidenti di CdS, ai Manager Didattici, ai componenti delle Commissioni paritetiche l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese agli studenti, affinché aumenti la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche.

Il Nucleo evidenzia, infatti, che il sistema universitario italiano è sottoposto in modo sempre crescente, a un profondo ripensamento per quello che concerne la sua capacità di autovalutarsi e di farsi valutare. La disciplina ministeriale sul tema dell'accreditamento evidenzia una disponibilità nuova, sotto il profilo culturale, del mondo accademico. In questo contesto, una maggiore apertura dovrebbe essere rivolta a pratiche di valutazione che tengano conto in misura significativa delle opinioni espresse dagli utenti del servizio universitario, cioè gli studenti. Solo attraverso una efficace e concreta valorizzazione delle loro aspirazioni e dei loro bisogni potrà attuarsi una vera politica di riforma del sistema universitario, che abbia la capacità di giungere sino all'analisi dell'efficienza e dell'efficacia del sistema stesso.

Il Nucleo ritiene doveroso esprimere apprezzamento e vivo ringraziamento a tutto il personale coinvolto nel Progetto Qualità, avviato da oltre un decennio nell'Università di Ferrara, nella prospettiva di un progressivo miglioramento della qualità e della definizione di procedure di accreditamento. Il Progetto definisce un percorso di autovalutazione dei corsi di studio prevedendo la compilazione da parte dei Gruppi di Autovalutazione (GAV) di ciascun corso di studio coinvolto (che a partire dall'a.a. 2009/10 riguarda tutti i CdS nelle classi ex DM 270/04 presenti in offerta formativa) del rapporto di autovalutazione (RAV). Nel RAV viene analizzata la dimensione relativa al "Monitoraggio, Analisi e Riesame" di ciascun CdS e le informazioni raccolte dalla rilevazione sull'opinione degli studenti sulle attività didattiche costituiscono uno dei principali elementi di analisi sia a livello di singolo insegnamento, sia a livello di CdS, al fine di evidenziare gli elementi di criticità e di individuare le opportune azioni migliorative. L'esame dei RAV puntualmente pervenuti, relativi a tutti i CdS - a.a. 2010/11 - nelle classi ex DM 270/04, ha consentito al Nucleo di ottenere importanti informazioni riconducibili alle valutazioni a livello di CdS e singolo insegnamento, di grande utilità ai fini della redazione del presente documento.